

LICEO STATALE  
"V. LINARES" LICATA

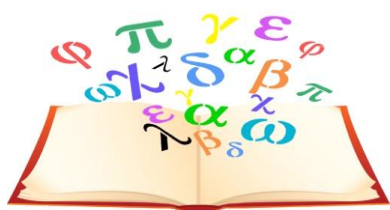
Prot. n° 3043

Data 15.05.2024



# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe **V** Sezione **A Classico**  
Anno Scolastico 2023/2024



## **INDICE DEGLI ARGOMENTI:**

<b>DESCRIZIONE DEL CONTESTO.....</b>	<b>pag. 3</b>
<b>COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA.....</b>	<b>4</b>
<b>INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....</b>	<b>" 5</b>
<b>COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....</b>	<b>" 6</b>
<b>CONTINUITA' DOCENTI.....</b>	<b>" 7</b>
<b>PROFILO DELLA CLASSE.....</b>	<b>" 8</b>
<b>ATTIVITA' DIDATTICA.....</b>	<b>" 9</b>
<b>OBIETTIVI TRASVERSALI.....</b>	<b>" 9</b>
<b>METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE.....</b>	<b>" 10</b>
<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI, MEZZI, SPAZI.....</b>	<b>" 11</b>
<b>ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO.....</b>	<b>" 12</b>
<b>PERCORSI INTERDISCIPLINARI .....</b>	<b>" 12</b>
<b>CURRICULUM EDUCAZIONE CIVICA .....</b>	<b>" 13</b>
<b>CLIL, ATTIVITÀ E MODALITA' DI INSEGNAMENTO.....</b>	<b>" 17</b>
<b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO .....</b>	<b>" 18</b>
<b>ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....</b>	<b>" 24</b>
<b>VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO.....</b>	<b>" 26</b>
<b>CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA .....</b>	<b>" 29</b>
<b>CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI .....</b>	<b>" 31</b>
<b>SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE/PROGRAMMI.....</b>	<b>" 34</b>

## **ALLEGATI:**

- GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA.....	" 53
- GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA.....	" 56
- GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO.....	" 57

## **DESCRIZIONE DEL CONTESTO**

Nel territorio licatese, ricco di storia e di bellezze naturali, ma disagiato sotto il profilo economico, il nostro Istituto risponde alle esigenze di quanti richiedono una cultura classica tradizionale ma attualizzata e una professionalità di base per attività rivolte al “sociale” ed ai “servizi alla persona”, con specifica attenzione a competenze di tipo progettuale nel campo dei fenomeni educativi e sociali.

## **LA NOSTRA STORIA**

Il Liceo Statale “V. Linares” di Licata nasce come Liceo comunale e, dunque, come espressione delle esigenze culturali e sociali di tutta la collettività. In tutte le storie antiche di Licata leggiamo che Don Antonio Serrovira nel 1722 dona alla figlia Suor Marianna un capitale di 800 onze, aumentato di 400 onze dalla stessa suora che, nel 1730, stipula l’atto di fondazione di un Liceo in cui si insegnano grammatica latina, retorica, filosofia, teologia, morale e legge canonica.

Nel 1859 il Liceo Classico Serrovirano conta trenta alunni, ma con l’Unità d’Italia, per contrasti e divergenze facilmente intuibili, cessa di esistere.

Solo dopo quarant’anni, nel 1902, nascerà a Licata il Regio Ginnasio “Diaz” e, intorno al 1938, in provincia di Agrigento esistono soltanto i due licei classici di Agrigento e Sciacca e i Ginnasi isolati di Canicattì e Licata.

L’avvocato Angelo Maria Cristina Curella, uomo di profonda cultura umanistica, eletto podestà, interpreta le esigenze culturali e sociali del popolo licatese e si impegna per la istituzione del Liceo Classico.

Gli insegnanti del Liceo nell’anno della sua fondazione sono: Don Giglio Angelo, Barrile Antonio, Spina Angela, Aricò Sapio Angela, Giganti Ines, Malfitano Salvatore, Verderame Roberto; Preside è il Prof. Salvatore Recupero.

Il Liceo viene pareggiato con decreto n. 278 del 23/09/1952 all’Ass. Reg. della P. I. e il 5 aprile 1961 viene statizzato e, su proposta del Preside Salvatore Malfitano, viene confermata l’intitolazione a Vincenzo Linares, scrittore e narratore vissuto nella prima metà del 1800.

## **PROFILO DELL’ISTITUTO**

Il Liceo Statale "V. Linares," oltre agli indirizzi tradizionali di Classico, Scientifico e delle Scienze Umane, a partire dall’anno scolastico in corso ha arricchito la propria offerta formativa con nuovi indirizzi: Linguistico, Sportivo e Scienze Applicate e ed è articolato in due sedi: il plesso centrale, che accoglie anche gli uffici di Presidenza e Segreteria, e il plesso “Morvillo” che ospita quasi tutte le classi del Liceo delle Scienze Umane.

La scuola, con il contributo delle competenze professionali dei docenti e con la collaborazione delle famiglie, delle istituzioni e della società civile, si è sempre distinta per una feconda tensione al miglioramento della qualità della proposta formativa , volta a garantire l'adeguatezza delle competenze raggiunte dai discenti in uscita alle loro esigenze culturali e formative, nel rispetto delle finalità e degli obiettivi educativi e didattici prefissati all'inizio del percorso di ciascun alunno.

L’Istituto è una Comunità Scolastica che mira alla formazione intellettuale, morale e fisica dei giovani, ispirando l’attività educativa ai principi democratici della Costituzione Repubblicana.

Il Consiglio di Istituto favorisce, con le forme ed i mezzi consentiti, l'attuazione concreta del diritto costituzionale allo studio, inteso come rimozione di tutti gli ostacoli di carattere economico, sociale, culturale e ambientale.

## **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea (22 maggio 2018):

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

## **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie scientifiche e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli studenti;

- definizione di un sistema di orientamento.

## INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Il **Liceo Classico** mira alla formazione di una personalità autonoma, capace di leggere la realtà in modo critico e in una prospettiva storica. Le singole discipline si riconoscono in un progetto unitario: acquisire un metodo per conoscere e pensare che si possa poi trasferire in ogni contesto della vita.

Il diploma di istruzione secondaria superiore di Liceo Classico consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie e l'ingresso nel mondo del lavoro, sia nel settore pubblico che in quello privato, tramite concorso.

### QUADRO ORARIO

Disciplina	Ore settimanali				
	1° Biennio		2° Biennio		Monoennio conclusivo
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	5	5	4	4	4
Lingua e letteratura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera ***	3	3	3	3	3
Storia	-	-	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Filosofia	-	-	3	3	3
Biologia, Chimica e Scienze della terra	2	2	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
<b>TOTALE QUADRO ORARIO</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>

N.B. I docenti delle discipline per le quali sono previste solo le prove orali possono, in modo facoltativo, decidere di effettuare anche prove scritte.

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	RUOLO	DISCIPLINA	
Angela Villa	Titolare	Religione	
Lisandra Cosentino	Titolare	Lingua e Letteratura Italiana	
Rosa Trapani	Titolare	Lingua e Letteratura Latina	Coordinatrice del Consiglio di classe a partire dal corrente anno scolastico.
Rosaria Merro	Titolare	Lingua e Letteratura Greca	
Lucia Graci	Titolare	Storia e Filosofia	
Irene Tardino	Titolare	Lingua e Cultura Straniera Inglese	
Rosaria Criscimanna	Titolare	Fisica e Matematica	
Maria Rosa Nucera	Titolare	Biologia, Chimica, Scienze della Terra	
Marcella Rizzo	Supplente Titolare	Storia dell'Arte	
Palma Cimino	Titolare	Scienze Motorie e Sportive	
Dirigente Scolastico, Dott.ssa Ileana Giuseppina Tardino			

## CONTINUITÀ DOCENTI

<b>DOCENTE</b>	<b>3^ CLASSE</b>	<b>4^ CLASSE</b>	<b>5^ CLASSE</b>
Religione	Piera Accascio	Piera Accascio	Angela Villa
Lingua e Letteratura Italiana	Lisandra Cosentino	Lisandra Cosentino	Lisandra Cosentino
Lingua e Letteratura Latina	Rosa Trapani	Rosa Trapani	Rosa Trapani
Lingua e Letteratura Greca	Rosaria Merro	Rosaria Merro	Rosaria Merro
Lingua e Cultura straniera Inglese	Irene Tardino	Irene Tardino	Irene Tardino
Storia	Valeria Vinti	Lucia Graci	Lucia Graci
Filosofia	Lucia Graci	Lucia Graci	Lucia Graci
Matematica e Fisica	Rosaria Criscimanna	Rosaria Criscimanna	Rosaria Criscimanna
Biologia, Chimica, Scienze della Terra	Maria Rosa Nucera	Maria Rosa Nucera	Maria Rosa Nucera
Storia dell'Arte	Vincenzo Graci	Finella Cimino	Marcella Rizzo
Scienze Motorie	Palma Cimino	Palma Cimino	Palma Cimino
Dirigente Scolastico Dott.ssa Ileana Giuseppina Tardino			

## PROFILO DELLA CLASSE

La classe V A dell'indirizzo classico, composta da 14 alunne, ha conservato immutata la propria fisionomia nel corso del quinquennio e si presenta, attualmente, come un contesto eterogeneo in quanto a motivazione allo studio, stimoli culturali, abilità individuali e preparazione di base.

Per quanto attiene alla condotta della scolaresca, va sottolineato che essa è stata, generalmente, rispettosa tanto delle persone che, a vari livelli, operano nella scuola, che degli ambienti e delle cose. Lo stesso, rispettoso, comportamento caratterizza anche il rapporto tra pari: la classe è venuta a formare, nel corso degli anni, un gruppo coeso che opera efficacemente in sinergia ed equilibrio nel quadro di un sistema di positive relazioni socio-affettive. Qualche discente, tuttavia, non sempre è riuscita a rispettare le regole, rallentando l'attività didattica con ritardi o assenze strategiche.

In numero molto esiguo, le studentesse di questa classe, in virtù del serio impegno profuso nello studio nel corso dell'intero triennio, si sono proposte quali interlocutrici attive e consapevoli del dibattito culturale e hanno conseguito, nelle prove somministrate, ottimi o buoni risultati.

Altre discenti pur avendo le potenzialità per conseguire un profitto più che adeguato, non sempre hanno saputo mettere a frutto i propri talenti con un impegno che, invece, è talora apparso discontinuo ed ha per ciò prodotto esiti inferiori alle aspettative, seppure pienamente sufficienti.

Altre ancora, discontinue nella frequenza e nello studio, fanno registrare una situazione lacunosa in alcune discipline. Non si esclude, tuttavia, che quest'ultime, grazie alla loro buona volontà, nell'ultima fase dell'anno scolastico si impegnino tanto da riuscire ad acquisire una conoscenza delle tematiche disciplinari che, seppur priva dei necessari approfondimenti critici, risulti complessivamente sufficiente.

Gli esiti dell'attività didattica, eterogenei per le diverse inclinazioni, laddove l'attenzione e lo studio profusi nel corso degli anni da parte delle discenti siano stati adeguati, si possono considerare positivi e, per qualcuna, eccellenti: le alunne hanno affinato, seppure in maniera diversificata, le capacità logico-critiche di analisi e di sintesi, hanno potenziato le competenze linguistico - espressive, hanno acquisito un metodo di studio efficace e coerente, allargando i propri orizzonti culturali.

Le docenti hanno sempre operato favorendo un'impostazione organica delle conoscenze. I criteri di scelta, i metodi, gli obiettivi, le finalità, la struttura stessa dell'insegnamento hanno inteso garantire a tutte le discenti adeguati livelli di apprendimento. Si è lavorato a livello collegiale affinché scuola, famiglie e comunità di appartenenza esplicassero un'azione educativa e formativa coerente, progressiva ed efficace.



## ATTIVITA DIDATTICA

Attraverso l'utilizzo di strategie didattiche flessibili, le docenti del Consiglio di classe hanno operato per istruire e formare le alunne non solo in funzione delle attese di una società moderna rivolta sempre più verso modelli di alte competenze e professionalità spendibili, ma anche, soprattutto, per favorire la crescita di persone in grado di valutare e di intervenire criticamente, di orientarsi nelle scelte di vita, arricchite dei valori che la nostra storia e la nostra civiltà ci hanno tramandato.

## OBIETTIVI TRASVERSALI

Il Consiglio ha fissato gli obiettivi trasversali da raggiungere a fine anno scolastico distinguendoli in:

### Obiettivi Comportamentali

- Porsi in relazione in modo corretto con insegnanti e compagni;
- Sapersi inserire nel lavoro di gruppo;
- Accettare punti di vista diversi dai propri;
- Adattarsi a situazioni nuove;
- Essere flessibili nell'affrontare problemi nuovi;
- Attivare percorsi di auto - apprendimento;
- Rispettare l'ambiente scolastico.

### Obiettivi Cognitivi

- Comprendere testi scritti e orali;
- Applicare principi e regole;
- Stabilire rapporti di causa ed effetto;
- Relazionare su interventi, attività, avvenimenti;
- Individuare sequenze logiche;
- Collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse e coglierne le relazioni e i nessi;
- Interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali;
- Esprimersi in modo chiaro e corretto utilizzando il lessico specifico delle varie discipline;
- Intervenire con pertinenza.

Nello specifico, tali obiettivi possono essere tradotti in termini di conoscenze, competenze e abilità nel seguente modo:

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
Il discente deve: <ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere i</li></ul>	Il discente deve: <ul style="list-style-type: none"><li>• Saper leggere i testi (e capire</li></ul>	Il discente deve: <ul style="list-style-type: none"><li>• Saper</li></ul>

<p>nuclei fondamentali delle discipline.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sapersi esprimere nei vari linguaggi specifici in modo corretto.</li> </ul>	<p>le parole ed i concetti “chiave”), analizzarli, contestualizzarli ed interpretarli;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper operare sintesi globali;</li> <li>• Saper utilizzare un metodo di studio corretto e flessibile;</li> <li>• Possedere un metodo di studio efficace sia dal punto di vista cognitivo che operativo;</li> <li>• Saper usare approcci pluridisciplinari.</li> <li>• Saper elaborare ed esprimere in modo autonomo giudizi critici.</li> </ul>	<p>valutare;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper autovalutarsi;</li> <li>• Saper progettare;</li> <li>• Saper essere originale e creativa.</li> </ul>
---	---	--

## METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il Consiglio di classe ha condiviso l'adozione di metodologie e strategie didattiche finalizzate a coinvolgere attivamente lo studente nel processo di apprendimento, nonché offrire una proposta culturale diversificata in base alle concrete situazioni formative e agli interessi e capacità individuali.

Sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- Lezione frontale interattiva
- Discussione dialogica guidata
- Tutoring o educazione tra pari
- Attività di laboratorio
- Lavoro individuale e di gruppo
- Brainstorming
- Problem solving
- Cooperative Learning
- Ricerche individuali e/o di gruppo

L'azione didattica del Consiglio di Classe si è svolta con l'obiettivo di garantire la centralità dello studente nel processo di insegnamento-apprendimento e un'offerta formativa personalizzabile e inclusiva, favorendo le seguenti strategie:

- promuovere e/o consolidare le condizioni per una relazione educativa motivante ed efficace;

- favorire la partecipazione attiva e consapevole alle attività didattiche e alla vita scolastica;
- potenziare l'inclusione scolastica attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- proporre diversi modelli organizzativi dello studio;
- responsabilizzare le alunne rendendo espliciti gli obiettivi didattici e gli esiti da conseguire;
- coinvolgere le discenti nella programmazione di temi e attività;
- assicurare la trasparenza e la tempestività nella valutazione;
- privilegiare la lezione dialogata;
- problematizzare i contenuti;
- non colpevolizzare l'errore, ma usarlo come spunto di più approfondita riflessione;
- utilizzare la valutazione come momento formativo;
- promuovere occasioni di confronto e di lavoro collaborativo;
- valorizzare il contributo di ciascuno;
- trovare occasioni e individuare percorsi favorevoli alla conoscenza di sé;
- distribuire il lavoro in modo equilibrato tra le varie discipline;
- sollecitare il rispetto del Regolamento di Istituto, delle norme di convivenza civile e la piena applicazione del Patto di corresponsabilità.

## **AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI - MEZZI - SPAZI**

Il Consiglio di classe ha adottato strumenti, mezzi e spazi diversificati e nel complesso finalizzati a costituire un contesto idoneo e funzionale per promuovere apprendimenti significativi.

I docenti hanno fatto ricorso a:

- libri di testo;
- manuali/dizionari;
- appunti;
- riviste specialistiche e testi non scolastici;
- sussidi bibliografici;
- schemi e mappe concettuali;
- LIM e sussidi audiovisivi;
- incontri con esperti;
- laboratorio scientifico;
- laboratorio linguistico;
- laboratorio di informatica;
- attività in aula;
- aula magna;
- palestra.

## **TEMPI**

I tempi di realizzazione delle attività previste e dello svolgimento delle programmazioni disciplinari hanno tenuto conto dei ritmi di apprendimento delle allieve e degli stili cognitivi individuali.

## **ATTIVITÀ DI RECUPERO/POTENZIAMENTO**

Le strategie di recupero e/o di consolidamento hanno mirato soprattutto al miglioramento della motivazione allo studio e al potenziamento del metodo di lavoro.

Le attività di recupero e di sostegno curricolari hanno privilegiato tipologie di intervento basate sulla suddivisione della classe in gruppi di livello, con predisposizione di materiali differenziati per studenti in difficoltà e per studenti con competenze da potenziare.

Al fine di garantire l'efficacia degli interventi di recupero e sostegno curricolari, i docenti hanno fatto ricorso alle seguenti modalità:

- revisione degli argomenti particolarmente significativi per gruppi di alunne;
- pausa didattica;
- recupero in itinere con assegnazione e correzione di lavori personalizzati o da svolgere in autonomia;
- presentazione degli argomenti complessi con strategie metodologiche diverse;
- esercitazioni differenziate per gruppi di alunne;
- interventi mirati in classe: attività di tutoring tra pari, apprendimento cooperativo e studio individuale guidato;
- corsi di mentoring e di potenziamento attivati nell'ambito del progetto "Contrasto della dispersione e potenziamento delle competenze" facente parte del più ampio Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (D.M.170/2022).

## PERCORSI INTERDISCIPLINARI

<b>TITOLO DEL PERCORSO/TEMATICA AFFRONTATA</b>	<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>
<b>L'uomo e la natura</b>	<b>Italiano, Latino, Greco, Inglese, Filosofia, Matematica, Scienze motorie.</b>
<b>L'uomo, il tempo, la memoria</b>	<b>Italiano, Latino, Greco, Inglese, Filosofia, Matematica, Scienze motorie.</b>
<b>Il viaggio: esperienza dell'altro, formazione interiore.</b>	<b>Italiano, Latino, Greco, Inglese, Filosofia, Matematica, Scienze motorie.</b>
<b>Il Limite</b>	<b>Italiano, Latino, Greco, Inglese, Filosofia, Matematica, Scienze motorie.</b>

## CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Ai sensi della legge n°92 del 20 agosto 2019, e in ottemperanza alle Linee Guida emanate con decreto n°35 del Ministro dell’Istruzione, la Commissione di Educazione Civica, coordinata dalla referente, professoressa Angela Mancuso, di questa Istituzione scolastica, ha redatto un documento intitolato “Curricolo di Educazione Civica”, approvato dal Collegio dei docenti in data 05 ottobre 2023, allo scopo di “formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”. Sulla base delle scelte operate in sede collegiale in merito ai contenuti previsti per il curricolo di educazione civica per la quinta classe, il Consiglio di classe ha realizzato l’unità di apprendimento illustrata nella scheda che segue.

### UNITÀ DI APPRENDIMENTO

<b>Titolo</b>	<b>La più bella del mondo</b>
<b>Compito autentico</b>	Realizzazione di spot , video, prodotti multimediali, cartelloni, partecipazione ad iniziative variamente articolate e legate alla tematica di riferimento.

<i>Competenze disciplinari</i>	<i>Competenze trasversali</i>
1) Comprendere i testi 2) Organizzare le informazioni 3) Raccontare i fatti studiati 4) Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica	1 - Imparare ad imparare 3 - Comunicare e comprendere 4 - Collaborare e partecipare 5 - Agire in modo autonomo e responsabile 6 - Risolvere problemi 7 - Individuare collegamenti e relazioni 8 - Acquisire ed interpretare l’informazione

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper analizzare le tipologie di organi costituzionali, cogliendo analogie e differenze in ordine alla struttura e alla funzione.</li> <li>- Avvicinarsi alla realtà istituzionale italiana.</li> <li>- Saper individuare gli enti locali a cui rivolgersi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Costituzione: parte seconda, art. 55-139, Ordinamento della Repubblica.</li> <li>-Il Parlamento e la formazione delle leggi.</li> <li>-Le elezioni delle Camere.</li> <li>-Come nascono le leggi.</li> <li>-Il Referendum.</li> <li>-Il Presidente della Repubblica.</li> <li>-Il Governo e la Pubblica amministrazione.</li> <li>-La Magistratura.</li> <li>-Le autonomie territoriali.</li> <li>-Quote rosa e parità di genere (Agenda 2030, obiettivo 5)</li> </ul>
<b>Fasi di realizzazione</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Presentazione del progetto e organizzazione dei gruppi di lavoro.</li> <li>2) Ricerca e raccolta di materiale da parte dei gruppi di lavoro; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze.</li> <li>3) Pianificazione e controllo esecuzione dei prodotti.</li> <li>4)Revisione dei prodotti: correzione, rettifiche, integrazioni</li> <li>5) Condivisione dei prodotti</li> </ol>
<b>Tempi</b>	In corso d'anno scolastico
<b>Metodologie</b>	Lezione frontale e lezione interattiva Lavoro individuale e di gruppo Lavoro multimediale Problem solving Visione di documentari e filmati Lettura seconda parte della Costituzione.
<b>Risorse umane Interne/esterne</b>	Docenti del Consiglio di classe, Rappresentanti delle Istituzioni.
<b>Strumenti</b>	Costituzione della Repubblica italiana ed altri testi normativi Agenda 2030 Libro di testo "Nuova Agorà" Articoli, filmati, materiale multimediale LIM Presentazione di Power Point, altro...
<b>Strumenti di Valutazione</b>	Osservazioni sistematiche. Relazione orale da parte degli studenti. Rubrica di valutazione di seguito riportata:

	<b>RUBRICA DI VALUTAZIONE</b>	
<b>OBIETTIVI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>VOTI</b>
<p><b>Conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza dei contenuti relativi all'educazione civica.</li> </ul> <p><b>Abilità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</li> </ul> <p>• Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.</p> <p><b>Competenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenze sociali e civiche</li> <li>• Competenze digitali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rifiuto/gravi carenze nelle conoscenze</li> <li>• Lo studente mette in atto solo in modo sporadico le abilità connesse ai temi trattati.</li> <li>• Non coglie la necessità del rispetto della convivenza civile e usa le tecnologie della comunicazione solo per uso ricreativo.</li> </ul>	<b>4</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lacune e/o conoscenze incomplete</li> <li>• Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con lo stimolo del docente.</li> <li>• Coglie poco la necessità del rispetto della convivenza civile e usa le tecnologie della comunicazione solo per uso personale.</li> </ul>	<b>5</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza dei contenuti essenziali</li> <li>• Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici.</li> <li>• Coglie in modo sufficiente la necessità del rispetto della convivenza civile e usa le tecnologie della comunicazione per ricercare dati semplici.</li> </ul>	<b>6</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza chiara ed ordinata dei contenuti essenziali o fondamentali</li> <li>• Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e altri contesti.</li> <li>• Coglie in modo discreto la necessità del rispetto della convivenza civile e usa le tecnologie della comunicazione per ricercare dati semplici e informazioni.</li> </ul>	<b>7</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza ampia con semplici collegamenti.</li> <li>• Lo studente applica in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato con buona pertinenza.</li> <li>• Coglie in modo piuttosto consapevole la necessità del rispetto della convivenza civile, usa le tecnologie della comunicazione per ricercare dati e distingue, nella maggior parte dei casi, informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento.</li> </ul>	<b>8</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza completa con collegamenti.</li> <li>• Lo studente applica in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato con buona pertinenza e completezza, apportando contributi personali.</li> <li>• Coglie in modo chiaro la necessità del rispetto della convivenza civile, usa le tecnologie della comunicazione per ricercare dati e distingue sempre informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento.</li> </ul>	<b>9</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza completa ed approfondita con collegamenti anche interdisciplinari.</li> <li>• Lo studente applica in autonomia le abilità connesse ai temi trattati;</li> </ul>	<b>10</b>	

	<p>collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze con completezza. Porta contributi personali e originali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Coglie in modo preciso la necessità del rispetto della convivenza civile, usa le tecnologie della comunicazione per ricercare dati, distingue informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento ed è</li> <li>•capace di effettuare controlli e verifiche.</li> </ul>		
--	---	--	--

<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>	Storia e Filosofia (5h) - Inglese (3h) - Italiano (4 h) - Latino (2h) , Greco (1), Arte (4h), Religione/Etica (4h) - Matematica (3h) - Scienze (3h) - Scienze motorie (4h)
-----------------------------	--

Il Consiglio della V A classico ha realizzato l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, all'interno del curricolo, per un orario complessivo di 33 ore annuali, strutturato come segue:

DISCIPLINA	ORE ASSEGNATE	UNITA' DI APPRENDIMENTO/ TEMATICA
SCIENZE	3	Costituzione e Sviluppo sostenibile.
STORIA /FILOSOFIA	5	La nascita della Repubblica, la storia della Costituzione; Parlamento e iter legislativo.
LINGUA INGLESE	3	Goal 8: decent work and economic growth
ITALIANO	4	Quote rosa e parità di genere.
LATINO	2	Il Presidente della Repubblica.
RELIGIONE	4	Il Governo e la pubblica amministrazione
MATEMATICA	3	Il Referendum.
SCIENZE MOTORIE	4	La Magistratura, lo sport e il rispetto delle regole
STORIA DELL'ARTE	4	Le Autonomie territoriali e la salvaguardia del patrimonio culturale e paesaggistico.
GRECO	1	Agenda 2030 obiettivo 5 La condizione della donna nell'antica Grecia



## CLIL, ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO

Il CLIL (*Content and Language Integrated Learning*) è un approccio didattico che punta alla costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera insieme allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari.

L'approccio CLIL ha infatti il duplice obiettivo di focalizzarsi tanto sulla disciplina insegnata che sugli aspetti grammaticali, fonetici e comunicativi della lingua straniera che fa da target veicolare.

Quest'anno, come da delibera n. 3 del Collegio dei Docenti del 5 ottobre 2023, la classe ha aderito al progetto "CLIL & Schools for Global Goals". Il suddetto progetto ha lo scopo di approfondire conoscenze e competenze relative a tematiche di rilevanza globale connesse agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030. Nello Specifico, è stato affrontato l'obiettivo 8 "Decent work and economic growth" secondo un modulo trasversale al curriculum di educazione civica nel corso di lezioni interattive in lingua inglese tenute da giovani volontari dell'associazione AIESEC Italia.

### METODOLOGIA

La metodologia CLIL è stata realizzata attraverso la lezione partecipata, attività di coppia e di gruppo. Ci si è avvalsi di strategie quali attività di brainstorming, per motivare gli alunni, presentazioni in power point, lezioni frontali. La dimensione cooperativa e interdisciplinare della metodologia CLIL ha rappresentato il punto di partenza ideale per un percorso modulare trasversale al curriculum di educazione civica, al fine di sviluppare competenze chiave per una cittadinanza globale: competenze linguistiche, competenze digitali, comunicazione interpersonale, pensiero critico, autonomia.

### VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica è stata strutturata in attività che si avvalsero dell'interazione in coppia e/o dell'apporto individuale. Per quanto riguarda la verifica finale, alle discenti è stato somministrato un questionario a scelta multipla e nel corso di un dibattito, inoltre, è stata valutata la conoscenza e l'uso appropriato della terminologia, la fluidità degli interventi, la correttezza della struttura usata.

### CONCLUSIONI

Dal punto di vista della glottodidattica, gli esiti possono dirsi positivi soprattutto per quanto attiene al raggiungimento dell'obiettivo principale del modulo: quello di dare alle allieve la possibilità di apprendere in modo pratico e concreto la lingua. Determinante si è rivelato il momento di riflessione sull'uso veicolare della lingua, oggetto di un apprendimento non fine a se stesso ma finalizzato a comunicare concetti mutuati da altre discipline. Le alunne hanno dimostrato disponibilità a partecipare alla discussione in lingua inglese ed hanno potenziato la loro capacità di mettere in relazione i saperi, attraverso un lavoro trasversale al curriculum di educazione civica. Le discenti hanno avuto un ruolo centrale nel processo di co-creazione di un

percorso di apprendimento significativo e motivante sui temi di cittadinanza proposti, in cui la lingua inglese è stata veicolo di contenuti trasversalmente acquisiti e rielaborati nell'ottica di implementare percorsi innovativi orientati al multilinguismo e ad un uso efficace del digitale.

## **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO - ATTIVITÀ NEL TRIENNIO**

### **ORIENTAMENTO**

A partire dal corrente anno scolastico, sono entrate in vigore con decreto ministeriale di adozione D.M del 22 dicembre 2022 le "linee guida per l'orientamento", relative alla riforma del "Sistema di orientamento del piano nazionale di ripresa e resilienza". La riforma per l'orientamento mira a rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di Istruzione e Formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti, che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità. Inoltre si vuole contrastare la dispersione scolastica e favorire l'accesso all'istruzione terziaria e al mondo del lavoro. Le Linee guida prevedono lo svolgimento di moduli di orientamento formativo di almeno trenta ore in tutte le classi delle scuole secondarie di primo e di secondo grado. In qualità di docente tutor per l'Orientamento e in sinergia con tutti i Docenti del Consiglio di classe e con le famiglie, abbiamo cercato di svolgere queste ore in orario curriculare, integrandole con le attività di PCTO nonché con le altre attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore. Abbiamo presentato e fatto conoscere alle nostre discenti la piattaforma digitale Unica per l'orientamento, alla quale, dopo la dovuta registrazione, hanno avuto l'accesso a tutti i servizi informativi e dispositivi dedicati all'orientamento e soprattutto all'E-Portfolio orientativo personale delle competenze. La novità principale di quest'anno scolastico riguarda l'introduzione del cosiddetto "Capolavoro". Oltre alla compilazione del Curriculum dello studente, ogni discente, entro l'ultimo giorno di scuola, potrà inserire fino ad un massimo di tre capolavori. Alle discenti, attraverso la piattaforma Unica, sono state fornite tutte le spiegazioni e i chiarimenti necessari per realizzare i loro capolavori, che saranno puntualmente monitorati dal docente tutor, in modo da guidare le discenti fino alla pubblicazione definitiva. Si è cercato di far capire alle ragazze che il capolavoro deve essere frutto di una operazione che li porterà a riguardare il proprio personale percorso di crescita e a riflettere su di sé, in modo da caricare e descrivere il prodotto che ritengono particolarmente rappresentativo dei progressi e delle competenze acquisite, motivando criticamente il perché lo ritengono il proprio "capolavoro".

### **LE FINALITÀ DELLE ATTIVITÀ DI PCTO**

La modalità di apprendimento nelle attività di PCTO ha perseguito le seguenti finalità:

- attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

## **OBIETTIVI**

L'obiettivo generale perseguito è stato quello di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro, ritenendo prezioso il contributo che il mondo imprenditoriale può dare al raggiungimento di una completa formazione culturale ed educativa dello studente.

L'Istituto ha inteso ampliare e qualificare l'offerta formativa volta:

- a riconsiderare il ruolo della Scuola nella sua dimensione educativa e formativa in rapporto al futuro inserimento degli allievi nel mondo del lavoro;
- al miglioramento del processo di insegnamento / apprendimento attraverso l'introduzione di nuove metodologie e flessibilità dei curricula;
- a migliorare la conoscenza del territorio sociale ed economico in cui si vive;
- a fornire agli studenti contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze, in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata;
- a far acquisire agli studenti una corretta visione dei compiti e delle conoscenze richieste dal mondo del lavoro alle figure professionali attuali e future;
- a valutare la corrispondenza delle aspettative e degli interessi personali con gli scenari e le opportunità professionali;
- a fornire alle aziende un canale di comunicazione e formazione, diretto e mirato, con quelle che potenzialmente sono le figure professionali di loro interesse ed importanti per la realtà e le vocazioni del territorio.

## **COMPETENZE CONSEGUITE ATTRAVERSO I PCTO**

Attraverso i PCTO si sviluppano e si consolidano competenze finalizzate all'attuazione di una cittadinanza attiva, necessarie per consentire allo studente una sempre più profonda consapevolezza di sé e delle proprie scelte per il futuro.

Tali competenze sono:

- conoscere sé e l'altro attraverso la concretezza dell'esperienza lavorativa;
- sviluppare la capacità di lavorare in gruppo e di confrontarsi;
- agire in modo autonomo e responsabile;
- sviluppare competenze relazionali ed organizzative;
- sviluppare la capacità di scegliere consapevolmente, rafforzando l'autostima;
- integrare i saperi didattici con i saperi operativi;
- individuare collegamenti e relazioni;
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- adottare strategie e stili comunicativi in modo appropriato ed adeguato al contesto;
- conoscere le norme relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel

- tessuto produttivo del proprio territorio;
- acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea.

## **DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE**

### **A.S. 2021/22:**

L'esperienza di PCTO ha visto impegnate complessivamente n. 14 studentesse, dal mese di novembre del 2021 fino a maggio del 2022. Le attività di stage sono state svolte online presso ASOC (A scuola di Open Coesione) per un totale di n. 45 ore.

Si tratta di un percorso didattico innovativo finalizzato a promuovere e sviluppare nelle scuole italiane principi di cittadinanza attiva e consapevole, attraverso attività di ricerca e di monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici europei e nazionali. Le studentesse organizzate in un team, ognuna col proprio ruolo, hanno scelto di monitorare il seguente progetto: "Saperi e sapori: Recupero delle tradizioni gastronomiche siciliane"-3.08/9.2.5/1265. Il percorso didattico è stato articolato in diverse tappe: 4 lezioni con contenuti fruibili online; una visita di monitoraggio civico per osservare sul campo il progetto monitorato, intervistare e confrontarsi con i soggetti coinvolti; l'organizzazione sul territorio di un evento pubblico finale. Docenti e studentesse hanno partecipato al progetto col sostegno delle reti territoriali ASOC, composte dai centri Europe Direct e CDE e i referenti territoriali Istat. L'obiettivo del team è stato quello di realizzare una ricerca tematica su un progetto finanziato dalle politiche di coesione e di verificare quindi come le politiche pubbliche intervengono per migliorare il contesto locale. Il progetto ha permesso di sviluppare competenze digitali, statistiche e di educazione civica, per aiutare le studentesse a conoscere e comunicare, con l'ausilio di tecniche giornalistiche, come le politiche di coesione intervengono nei luoghi dove vivono.

### **A.S. 2022/23:**

L'esperienza dei PCTO, per un totale complessivo di 40 ore, ha visto impegnate complessivamente n. 14 studentesse, che hanno svolto il corso per la sicurezza sul lavoro nei mesi di novembre, gennaio e marzo per un totale di 12 ore. Le attività di stage(20 ore) sono state tenute presso il Museo archeologico della Badia a Licata dalla dottoressa Maria Concetta Parello, tutor del Parco Archeologico e Paesaggistico "Valle dei Templi". Le discenti hanno appreso nozioni sulle nuove modalità di comunicazione relativamente ai Beni culturali da parte delle Istituzioni e sulla possibilità di creare prodotti digitali di divulgazione scientifica nell'ambito della cosiddetta Archeologia pubblica. Nei mesi di gennaio, febbraio, marzo e aprile Assorienta della Bocconi ha coinvolto le discenti in attività di orientamento ( 6 ore) ed infine sono state dedicate due ore alla restituzione delle attività. I percorsi di PCTO mirano al consolidamento delle conoscenze acquisite attraverso un'esperienza pratica al fine di testare sul campo le attitudini degli studenti, arricchire la formazione e orientarne il percorso di studio e di lavoro. Nello specifico, per i luoghi della cultura , si tratta di una straordinaria opportunità per avvicinare gli studenti al patrimonio culturale con un modello di tutela, di valorizzazione e di divulgazione che sia al passo con i tempi.

### **A.S. 2023/24:**

Il progetto di Istituto "PCTO su MSC Seaview" si è svolto, dal 13 al 20 Ottobre 2023, a bordo della nave MSC Seaview ed è stato reso possibile grazie alla convenzione stipulata tra il nostro Istituto Scolastico e la Delegazione Regionale Sicilia dell'Associazione Ambientalista Marevivo Onlus. Il Percorso "a bordo" ha coinvolto la classe 5A CL e gli altri studenti delle classi terminali del Liceo Linares.

Il progetto, suddiviso in 15 ore teoriche e 15 di lavoro autonomo di gruppo, ha mirato alla conoscenza del ruolo dell'educatore ambientale e ad un accrescimento di conoscenze sia scientifiche che comportamentali che possono "aiutare l'ambiente, e nello specifico il mare, a raggiungere un buono stato ecologico". Il valore aggiunto del progetto è stato dato dalla possibilità

di formare sull'importanza del mare proprio durante la navigazione su una delle navi della compagnia MSC che, ultimamente, sta investendo molto sulla sostenibilità ambientale. Le alunne sono state guidate da due educatori ambientali individuati da Marevivo.

Nell'ambito delle attività di PCTO svolte dalla classe, il tutor interno, designato fra i docenti del Consiglio di classe, ha agito da garante dell'integrazione tra i diversi attori del processo (docenti/alunni/genitori/aziende) ed è stato un facilitatore degli apprendimenti.

In particolare il tutor interno ha:

- coinvolto e motivato le discenti ai valori dell'alternanza facilitando la comprensione del progetto anche da parte dei genitori delle allieve;
- gestito e monitorato le criticità;
- avuto il compito di rapportarsi con il dirigente scolastico, di informare il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi e fornire gli elementi utili alla valutazione dei risultati di apprendimento conseguiti dalle discenti.

## **FORMAZIONE TEORICA**

**Nell'anno scolastico 2021/22**, nell'ambito del progetto ASOC, la formazione teorica è stata fornita da quattro lezioni con contenuti fruibili online, da webinar, video-pillole e slides. Lezioni , sempre online, sono state garantite anche dai nostri partner di Europe Direct Sicilia, nella figura del dottore Domenico Caeti.

Il monitoraggio e la verifica dell'andamento dell'esperienza sono stati affidati all'interazione degli attori più importanti dei PCTO, cioè dirigente scolastico, alunni, tutor aziendale e scolastico, esperti esterni, tramite riunioni intermedie, mail, contatti telefonici e contatti diretti.

Il Consiglio di classe, condividendo lo sforzo organizzativo della Scuola per la realizzazione dei PCTO, ha operato per il pieno coinvolgimento degli studenti affinché assumessero responsabilità diretta nei confronti del proprio apprendimento, in coerenza con la Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in PCTO.

**A. S. 2022/23** La formazione teorica è stata articolata nella seguente modalità : Corso sicurezza sul lavoro (in presenza) (12 ore). Venti ore di lezioni in presenza presso il Museo archeologico della Badia col tutor esterno, dottoressa M.C. Parello. Sei ore di orientamento online con Assorienta- Bocconi.

### **A.S. 2023/24:**

Le lezioni teoriche , della durata di 15 ore, si sono svolte secondo un calendario concordato con MSC crociere che ha riservato le sale per tale scopo e messo a disposizione il supporto tecnico audio-video. Le discenti, durante la navigazione e durante le escursioni, sono state impegnate in altre 15 ore di lavoro autonomo di gruppo. Nello specifico hanno realizzato dei brevi post video o foto da pubblicare sui social che hanno avuto come tema gli argomenti affrontati durante le lezioni teoriche o le notizie "green" e sostenibili relative alle città in cui ha fatto tappa la MSC SEAVIEW: Barcellona, Marsiglia, Genova e Napoli. Tali elaborati, visionati nel corso dell'ultima giornata teorica, hanno dimostrato come le discenti abbiano assimilato i concetti di educazione ambientale impartiti nella parte teorica e come in prima persona abbiano vestito i panni dell'educatore ambientale diffondendo tali concetti nella maniera che più si addice a delle ragazze della loro età, quella dell'utilizzo di contenuti social. Ogni classe ha elaborato i propri contenuti affrontando diverse tematiche e apportando stili e mezzi differenti da quelli usati dalle altre classi. Nel complesso tutti gli studenti hanno mostrato interesse verso le tematiche affrontate sviluppando anche un buon senso critico dal punto di vista della sostenibilità ambientale andando ad individuare per ogni tappa del viaggio i punti di forza e i punti deboli dei luoghi visitati. Inoltre parte degli studenti ha voluto anche sensibilizzare alcuni ospiti della nave portandoli a conoscenza

della mission dell'Associazione Marevivo Onlus.

I PCTO hanno previsto anche attività in aula propedeutiche all'esperienza in azienda con il coinvolgimento delle discipline curriculari, partecipazione a conferenze, seminari e incontri con esperti del mondo del lavoro, percorsi formativi in diversi ambiti (orientamento, educazione alla legalità ed alla cittadinanza attiva, consapevolezza ed espressione culturale), momenti laboratoriali per la restituzione dell'esperienza. Sono state, inoltre, promosse attività di orientamento e di sostegno alla scelta dei percorsi lavorativi, avvalendosi di esperti nel campo delle politiche attive del lavoro.

## **VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE**

L'utilizzo della metodologia del PCTO trasforma il modello di apprendimento legato alle singole discipline in un diverso modello, che costituisce il risultato multifattoriale di un processo, che riconosce il valore degli apprendimenti acquisiti in modo informale e non formale nell'azione didattica, consentendone il riconoscimento in termini di competenze e di potenziale successo formativo dello studente.

Nei PCTO risultano particolarmente funzionali tecniche di valutazione che permettono l'accertamento di processo e di risultato. L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente; l'esperienza nei contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, sviluppa, infatti, competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

I PCTO sono stati valutati sotto tre aspetti: come esperienza, come parte del curriculum, come acquisizione di competenze utili al proseguimento degli studi o spendibili nel mondo del lavoro.

### **1^ fase della valutazione: l'esperienza**

I PCTO sono frutto di una co-progettazione con la/le struttura/e ospitante/i e si concludono con la valutazione congiunta dell'attività svolta dallo studente da parte del tutor interno e del tutor esterno, che fornisce alla scuola ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi.

L'esperienza lavorativa è stata oggetto di verifica e valutazione congiunta da parte dell'istituzione scolastica e dell'azienda secondo i seguenti elementi:

- impegno e motivazione (comportamento dimostrato), puntualità, operosità e responsabilità;
- autonomia di lavoro (abilità e attitudine dimostrate), socievolezza e rapporti con i dipendenti;
- ruolo attivo e propositivo manifestato dall'alunno ed evidenziato dal tutor esterno.

In questa fase, un ruolo attivo è anche affidato allo studente, che è chiamato prima a sottoscrivere un patto formativo e poi ad esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi con il proprio indirizzo di studio.

### **2^ fase della valutazione: la certificazione delle competenze**

La certificazione rappresenta uno dei pilastri per l'innovazione del sistema d'istruzione e per la valorizzazione del PCTO. Tutti i soggetti coinvolti ne traggono beneficio.

In relazione allo studente, la certificazione delle competenze:

- testimonia la valenza formativa del percorso, offre indicazioni sulle proprie vocazioni, interessi e stili di apprendimento con una forte funzione di orientamento;
- facilita la mobilità, sia ai fini della prosecuzione del percorso scolastico o formativo per il conseguimento del diploma, sia per gli eventuali passaggi tra i sistemi, ivi compresa l'eventuale transizione nei percorsi di apprendistato;
- sostiene la possibilità di occupazione, mettendo in luce le competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- promuove l'auto-valutazione e l'auto-orientamento, in quanto consente allo studente di conoscere, di condividere e di partecipare attivamente al conseguimento dei risultati,

potenziando la propria capacità di auto-valutarsi sul modo di apprendere, di misurarsi con i propri punti di forza e di debolezza, di orientarsi rispetto alle aree economiche e professionali che caratterizzano il mondo del lavoro, onde valutare meglio le proprie aspettative per il futuro.

In relazione alle istituzioni scolastiche la certificazione rende trasparente la qualità dell'offerta formativa. Per mezzo della descrizione delle attività attraverso le quali sono state mobilitate le competenze dello studente, la scuola pubblicizza il processo attivato in relazione ai risultati conseguiti, con l'assunzione di responsabilità che testimonia la qualità della propria offerta formativa

### **3^ fase della valutazione: il Consiglio di classe**

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti.

La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

In sede di scrutinio, il Consiglio di classe deve avere a disposizione tutte le informazioni, i report e la certificazione delle competenze acquisite con l'esperienza fatta dallo studente.

La valutazione degli esiti delle attività di PCTO riguarda:

- la ricaduta sugli apprendimenti disciplinari;
- la ricaduta sul voto di condotta, tenendo conto del comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor esterno;
- l'attribuzione dei crediti.

## **CONSIDERAZIONI FINALI**

I PCTO sono frutto di una collaborazione progettuale con la struttura ospitante e si concludono con la valutazione congiunta da parte del tutor interno e del tutor esterno, che fornisce alla scuola ogni elemento atto a verificare e valutare le attività svolte dallo studente e l'efficacia dei processi formativi. La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. L'esperienza lavorativa è stata oggetto di verifica e valutazione da parte dell'istituzione scolastica e dell'azienda/ente/associazione secondo i seguenti elementi:

- impegno e motivazione (comportamento dimostrato), puntualità, operosità e responsabilità;
- ruolo attivo e propositivo manifestato dall'alunno ed evidenziato dal tutor esterno;
- autonomia di lavoro (abilità e attitudine dimostrate), socievolezza e rapporti con i dipendenti.

Un ruolo attivo è anche affidato allo studente, che è chiamato prima a sottoscrivere un patto formativo e poi ad esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei PCTO con il proprio indirizzo di studio. Il bilancio dei PCTO per la classe è soddisfacente; il tutor aziendale ha espresso giudizio positivo per le attività di stage svolte dalle discenti, sia per quanto riguarda l'autonomia e le capacità relazionali dimostrate nell'esecuzione dei compiti assegnati, sia per il comportamento serio e responsabile. Le iniziative realizzate in orario curricolare hanno avuto un'efficace ricaduta sugli apprendimenti disciplinari, nonché a livello di potenziamento della motivazione e di accrescimento della fiducia in sé. In fase di restituzione dell'esperienza, le studentesse hanno evidenziato l'importanza di essersi sentite responsabilizzate, di aver preso coscienza del valore della preparazione che ricevono a scuola, di essere state aiutati a capire le proprie inclinazioni in vista della scelta futura e di aver vissuto una reale occasione di confronto e

di crescita. Le iniziative realizzate in orario curricolare hanno avuto positiva ricaduta sugli apprendimenti disciplinari, sul consolidamento di competenze finalizzate all'attuazione di una cittadinanza attiva, nonché a livello di potenziamento della motivazione e di accrescimento della fiducia in sé.

## ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

a.s. 2023 / 24

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
<b>Viaggio di istruzione</b> <b>(Valido anche per il PCTO)</b> (15 ore di formazione e 15 ore di lavoro autonomo )	Crociera a bordo della MSC SEA VIEW, a cura della Associazione nazionale "Mare Vivo"	Mediterraneo	13 – 20 ottobre 2023
<b>Progetti e manifestazioni culturali, incontri con esperti.</b>	Presentazione del romanzo "A ciascuno il suo" di Leonardo Sciascia	Linares	26 settembre 2023
	" In cammino per la legalità" Incontro con la dottoressa Platamone, vicesindaca di Licata.	Linares	18 ottobre 2023
	" Il bisogno di una alleanza educativa per combattere l'emergenza educativa", a cura del Rotary club di Licata.	Linares	20 ottobre 2023
	Giornata Sciasciana	Fondazione Sciascia Racalmuto	20 Novembre 2023
Progetto "Scuola al cinema".	Fly Cinema	16 novembre 2023	



	Proiezione del film “ C’è ancora un domani” di Paola Cortellesi.		
	Progetto “School for Global Goals/Cliil, seminario a distanza a cura del team AIESEC	Online	11 dicembre 2023
	Progetto “Giornata mondiale del teatro	Linares	27 marzo 2024
	Raccolta alimentare “ Con tutto il cuore” Associazione cattolica G.M. Tomasi di Licata.	Linares	23 febbraio
	Incontro sul tema “Salute mentale e prevenzione. Riconoscere e gestire gli attacchi di panico”	Linares	23 febbraio
	Progetto extracurricolare “ Educare all’affettività. Le relazioni che salvano”	Linares	Marzo-aprile 2024
	Giornata mondiale della donna	Linares	8 marzo 2024
<b>Piattaforma Unica</b>	Associazione ASLTI “Liberi di crescere tra scuola e volontariato”	Linares	8 aprile 2024 (2 ore)
	Progetto “Scuola al cinema”.Proiezione del film “Comandante”	Fly Cinema	29 aprile 2024
<b>Orientamento Piattaforma Unica</b>	Webinar di orientamento scolastico e professionale. Lumsa Roma.	Online	09 febbraio 2024 (1 ora e 15 minuti)
	Open Day “Welcome week 2024” Università di Palermo	Università di Palermo	23 febbraio 2024 (11 ore)
	Open Day Università Kore Enna	Enna	12 marzo 2024 (8 ore e trenta minuti)
	“Per una Europa più consapevole” I giovani dialogano con gli Eurodeputati.	Evento regionale online	24 aprile 2024 (2 ore e trenta minuti)

## VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e riportati nel PTOF ed è stata utilizzata la scala dei voti nella sua totalità (da 3 a 10), in modo tale da poter valorizzare le eccellenze.

Nella valutazione del percorso formativo degli studenti si è tenuto conto:

- delle capacità di base dello studente, degli atteggiamenti e stili cognitivi individuali;
- della sua motivazione allo studio;
- dell'attenzione e partecipazione attiva durante le lezioni;
- della disponibilità a svolgere con diligenza e sistematicità il lavoro scolastico e lo studio domestico;
- della puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati;
- delle conoscenze acquisite e abilità raggiunte;
- dell'organizzazione autonoma del lavoro individuale;
- della consapevolezza degli obiettivi non raggiunti e dell'impegno supplementare necessario a raggiungerli;
- dell'impegno dimostrato nelle attività di sostegno e recupero svolte nel corso dell'anno scolastico;
- dei progressi compiuti nell'arco dell'anno scolastico rispetto alla situazione di partenza.

Per l'assegnazione del voto allo studente si assume la seguente corrispondenza: del tutto insufficiente (3); gravemente insufficiente (4); insufficiente (5); sufficiente (6); discreto (7); buono (8); ottimo/eccellente (9-10).

Si riporta, di seguito, la griglia di valutazione adottata dal Collegio dei Docenti

<b>Del tutto insufficiente 3</b>		
<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Capacità</b>
Nessuna conoscenza o poche/pochissime conoscenze	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravi errori.	Non è capace di effettuare alcuna analisi ed a sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e di valutazione.
<b>Gravemente Insufficiente 4</b>		
<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Capacità</b>
Frammentarie e piuttosto superficiali	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione.	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite.

<b>Insufficiente 5</b>		
<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Capacità</b>
Superficiali e non del tutto complete	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori.	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite.
<b>Sufficiente 6</b>		
<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Capacità</b>
Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori.	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite.
<b>Discreto 7</b>		
<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Capacità</b>
Complete ed approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza se aiutato. Effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite.
<b>Buono 8</b>		
<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Capacità</b>
Complete, approfondite e coordinate	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza.
<b>Ottimo/eccellente 9-10</b>		
<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Capacità</b>
Complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori.	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali.

Gli strumenti di verifica degli apprendimenti sono stati diversificati nella tipologia, di volta in volta adottati in coerenza con gli obiettivi generali, formativi e cognitivi da controllare e con la specificità delle singole discipline.

Più precisamente, il Consiglio ha fatto ricorso a:

- colloqui;
- problemi ed esercizi;
- analisi del testo;
- esercitazioni di varia impostazione e tipologia;
- prove strutturate e non;
- questionari;
- temi, saggi, relazioni;
- ricerche;
- traduzioni;
- discussioni guidate con interventi individuali;
- prove grafiche e pratiche;
- controllo del lavoro assegnato e svolto a casa;
- osservazione sistematica del modo di partecipazione delle discenti al dialogo formativo.

Gli strumenti di verifica hanno permesso di accertare il profitto progressivamente maturato dalle alunne e il livello di conseguimento dei traguardi formativi pianificati; sono anche serviti a controllare in itinere lo svolgimento dell'attività didattica programmata e la sua efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della progettazione disciplinare annuale.

## **CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA**

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe sulla base dei seguenti criteri:

- comportamento nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, di tutto il personale e dei compagni;
- rispetto del Regolamento di istituto;
- frequenza regolare delle lezioni e partecipazione al dialogo educativo;
- puntualità e rispetto degli orari scolastici;
- rispetto degli impegni scolastici (svolgimento del lavoro scolastico in classe e a casa);
- collaborazione con gli insegnanti e i compagni;
- rispetto degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.

La seguente griglia, adottata dal Collegio dei docenti, è stata utilizzata per la valutazione del comportamento:

### **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA DEGLI STUDENTI**

10	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Frequenza assidua o assenze e irregolarità * nella frequenza dovute a gravi e documentati motivi</li> <li>2. Comportamento corretto e rispettoso delle diversità verso il Dirigente, gli insegnanti e il personale ATA</li> <li>3. Comportamento corretto e rispettoso verso i compagni</li> <li>4. Rispetto dell'ambiente e delle attrezzature scolastiche</li> <li>5. Rispetto del Regolamento di Istituto e delle norme di sicurezza</li> <li>6. Puntualità nelle scadenze e nella presentazione di giustificazioni di assenze e ritardi</li> <li>7. Puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati</li> <li>8. Attenzione e partecipazione attiva durante le lezioni e nelle attività extracurricolari</li> <li>9. Ruolo propositivo e disponibilità ad assumere impegni a vantaggio della classe e/o dell'Istituto</li> <li>10. Assenza di provvedimenti disciplinari individuali</li> </ol>
9	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Frequenza regolare o assenze e irregolarità** nella frequenza dovute a gravi e documentati motivi</li> <li>2. Comportamento corretto e rispettoso delle diversità verso il Dirigente, gli insegnanti e il personale ATA</li> <li>3. Comportamento corretto e rispettoso delle diversità verso i compagni</li> <li>4. Rispetto dell'ambiente e delle attrezzature scolastiche</li> <li>5. Rispetto del Regolamento di Istituto e delle norme di sicurezza</li> <li>6. Puntualità complessivamente regolare nel rispetto delle scadenze e nella presentazione di giustificazioni di assenze e ritardi</li> <li>7. Puntualità complessivamente regolare nello svolgimento dei compiti assegnati</li> <li>8. Attenzione e partecipazione durante le lezioni e nelle attività extracurricolari</li> <li>9. ruolo propositivo all'interno della classe</li> <li>10. Assenza di provvedimenti disciplinari individuali</li> </ol>
8	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Frequenza non sempre regolare, assenze saltuarie, a volte in coincidenza con interrogazioni o verifiche</li> <li>2. Comportamento corretto e rispettoso delle diversità verso il Dirigente, gli insegnanti e il personale ATA</li> <li>3. Comportamento non sempre corretto e rispettoso delle diversità verso i compagni</li> <li>4. Rispetto dell'ambiente e delle attrezzature scolastiche</li> <li>5. Rispetto del Regolamento di Istituto e delle norme di sicurezza</li> <li>6. Puntualità non sempre rispettata nelle scadenze e nella presentazione di giustificazioni di assenze e ritardi</li> <li>7. Puntualità non sempre rispettata nello svolgimento dei compiti assegnati</li> <li>8. Attenzione e partecipazione non costanti o settoriali, atteggiamento passivo durante le lezioni e nelle attività extracurricolari</li> <li>9. Occasionale disturbo delle attività didattiche</li> <li>10. Presenza di max 2 note disciplinari sul registro di classe e/o richiamo scritto del DS relativamente al periodo oggetto di valutazione</li> </ol>
7	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Frequenza irregolare, assenze ripetute anche in coincidenza con interrogazioni o verifiche</li> <li>2. Comportamento non sempre corretto verso il Dirigente, gli insegnanti e il personale non docente</li> <li>3. Comportamento non sempre corretto verso i compagni</li> <li>4. Episodi di mancato rispetto dell'ambiente e delle attrezzature scolastiche</li> <li>5. Episodi di mancato rispetto del Regolamento di Istituto</li> <li>6. Scarso rispetto delle scadenze e irregolarità nella presentazione di giustificazioni di assenze e ritardi;</li> <li>7. Scarsa puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati</li> <li>8. Attenzione e partecipazione scarse o settoriali, atteggiamento passivo e disinteresse durante le lezioni e nelle attività extracurricolari</li> <li>9. Disturbo ripetuto delle attività didattiche</li> <li>10. Presenza di più di 2 note disciplinari sul registro di classe, richiamo scritto del DS e/o sospensione fino a 3 giorni relativamente al periodo oggetto di valutazione</li> </ol>

6	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Frequenza molto irregolare, numerose assenze in coincidenza con interrogazioni o verifiche</li> <li>2. Comportamento non corretto e irrispettoso delle diversità verso il Dirigente, gli insegnanti e il personale ATA</li> <li>3. Comportamento non corretto e irrispettoso delle diversità verso i compagni</li> <li>4. Episodi di mancato rispetto e/o volontario danneggiamento dell'ambiente e delle attrezzature scolastiche</li> <li>5. Episodi di grave violazione del Regolamento di Istituto</li> <li>6. Forte irregolarità nella presentazione di giustificazioni di assenze e ritardi e/o assenza di giustificazioni</li> <li>7. Scarsa puntualità o mancato svolgimento dei compiti assegnati</li> <li>8. Attenzione e partecipazione scarse o del tutto assenti, disinteresse durante le lezioni e nelle attività extracurricolari</li> <li>9. Disturbo sistematico delle attività didattiche e ruolo negativo nell'ambito della classe, disinteresse per le lezioni</li> <li>10. Presenza di numerose note sul registro di classe e/o sanzioni disciplinari con sospensione fino a 15 giorni</li> </ol>
5	<p>Nel corso dell'anno destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al DPR 235/2007 (comportamenti di particolare gravità, di reati penali che violano la dignità e il rispetto della persona, o con pericolo per l'incolumità delle persone, di violenza grave o che destano elevato allarme sociale, comportanti la sanzione dell'allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore ai 15 giorni o fino al termine delle lezioni).</p> <p>Successivamente all'irrogazione delle sanzioni previste dal sistema disciplinare, non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui al DPR 122/2009.</p>

**N.B. : Il Consiglio di Classe attribuisce il voto di condotta in presenza di almeno sei dei dieci parametri previsti per ciascuna fascia di valutazione.**

**\*: Non più di dieci assenze nel primo quadrimestre ; non più di venti assenze nell'arco dell'anno scolastico.**

**\*\* : Non più di quindici assenze nel primo quadrimestre ; non più di trenta assenze nell'arco dell'anno scolastico.**

## CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

### Criteria per l'assegnazione del credito scolastico

Il punteggio detto "credito scolastico" è attribuito agli alunni della 3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup>, 5<sup>a</sup> classe in base alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale, come da tabella (di cui all'Allegato A del D.lgs. 62/2017) di seguito riportata:

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Il credito scolastico va espresso in numero intero ed alla sua attribuzione concorrono, oltre alla media dei voti riportata nello scrutinio finale di ciascun anno, i seguenti elementi:

- assiduità della frequenza scolastica;

- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola;
- credito formativo;
- interesse con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento della Religione Cattolica, se scelta, ovvero l'attività alternativa, ed il profitto che ne ha tratto.

Nello scrutinio finale di ciascun anno e sulla base di tali elementi, il Consiglio di classe attribuisce il punteggio minimo o massimo previsto dalla tabella nell'ambito delle singole bande di oscillazione.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

#### Criteri per l'attribuzione del punteggio massimo di fascia

Il punteggio massimo (1 punto) nella banda di oscillazione viene attribuito all'alunno tenendo conto del peso dei seguenti elementi:

- assiduità della frequenza, impegno ed interesse nella partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione alle attività complementari e integrative organizzate dalla scuola, previste dal PTOF e certificate dal docente referente del progetto;
- credito formativo;
- giudizio del docente di Religione Cattolica o dell'attività alternativa.

Il punteggio (1 punto) viene frazionato nel modo seguente:

-**0,30** per l'assiduità della frequenza, impegno ed interesse nella partecipazione al dialogo educativo; la frazione 0,30 verrà assegnata agli allievi che nell'arco dell'anno hanno accumulato fino a max 20 assenze;

-**0,30** per la partecipazione ad attività complementari ed integrative all'interno della scuola;

-**0,30** per i crediti formativi;

-**0,10** per il giudizio positivo (ottimo/buono) di Religione Cattolica o dell'attività alternativa.

Per  $M = 6$  si attribuisce la banda massima di oscillazione solo in presenza di almeno tre dei parametri previsti.

Se la media dei voti non è inferiore rispettivamente a 6,5 - 7,5 - 8,5 e 9,5 si attribuisce la banda massima di oscillazione in presenza di almeno uno dei parametri previsti.

Se la media dei voti è inferiore rispettivamente a 6,5 - 7,5 - 8,5 e 9,5 si attribuisce la banda massima di oscillazione in presenza di almeno tre dei parametri previsti.

#### Credito formativo

All'attribuzione del credito scolastico possono contribuire anche eventuali crediti formativi, determinati da esperienze extrascolastiche coerenti con l'indirizzo di studi della scuola e debitamente documentate dagli enti, associazioni, istituzioni presso cui lo studente ha maturato l'esperienza.

#### Attribuzione del credito formativo

I crediti formativi potranno essere attribuiti alle attività svolte dagli alunni per cui sussistano congiuntamente i seguenti requisiti:

- l'attività deve essere qualificata e documentata;
- dall'attività devono derivare competenze coerenti con il tipo di corso di studi;
- le attività devono essere svolte al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Ai fini del credito formativo sono riconosciuti e valutati dal Consiglio di classe gli attestati riguardanti attività formative che inequivocabilmente attengano alla creatività, alla crescita umana e civile, culturale e artistica, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Concorrono all'attribuzione del credito formativo le seguenti attività:

- **Esperienza di volontariato:** qualificata e qualificante, non occasionale, documentata con precisione da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi (almeno un mese) entro cui tale servizio si è svolto.
- **Patente europea del computer ECDL:** occorre aver sostenuto positivamente gli esami finali di almeno n. 3 moduli.
- **Frequenza di corsi estivi di lingue all'estero** con esame finale e conseguimento del certificato di diploma.
- **Riconoscimenti, premi e qualificazioni in concorsi e *certamina*.**
- **Giochi della chimica, fisica, matematica, ecc.** con qualifica alla fase successiva a quella di istituto.
- **Attività e certificazioni rilasciate dai Conservatori o Istituti musicali,** riconosciuti dallo Stato.
- **Certificazione lingua straniera** la cui conoscenza di livello B1 o superiore sia certificata dall'Agenzia accreditata.
- **Attività sportiva di qualsiasi genere riconosciuta dal CONI** con durata minima annuale; partecipazione a gare o campionati di livello regionale o superiore.



## SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE:

### ○ SCHEDA DI RELIGIONE CATTOLICA

Docente: prof.ssa Angela Villa

<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• La dignità della persona</li><li>• Elementi di bioetica. I principi della bioetica Cattolica.</li><li>• La protezione della vita</li><li>• Eutanasia: la prospettiva Cristiana</li><li>• La trasformazione della famiglia: unioni civili, convivenze.</li><li>• Il matrimonio nelle Chiese Cristiane.</li><li>• Le forme familiari. Amore come dono.</li><li>• L'uomo e la natura. San Francesco d'Assisi ed il Cantico delle Creature.</li><li>• La crisi ambientale. Etica ambientale.</li><li>• Il lavoro nella Dottrina Sociale della Chiesa.</li><li>• L'Enciclica Laborem Exercens</li><li>• Solidarietà e volontariato.</li><li>• La politica un bene comune.</li><li>• La difficile conquista della pace. Le parole di Papa Francesco</li></ul> <p><b>Educazione Civica:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Il Governo della Repubblica Italiana: struttura, formazione, regole giuridiche, funzioni. I settori governativi.</li><li>- La Pubblica Amministrazione.</li></ul>
<b>COMPETENZE</b>	<p>Saper fondare le ragioni di una corretta etica delle relazioni umane, sulla base del dialogo tra le diversità.</p> <p>Saper individuare la visione che l'etica cristiana propone sulla società e sull'economia contemporanea.</p> <p>Saper manifestare abilità espressive e rendersi autonomi nelle idee agendo in modo autonomo e responsabile.</p>
<b>ABILITÀ</b>	<p>Comprendere e rispettare le posizioni religiose, morali e culturali diverse dalla propria. Maturare la capacità di comprensione, di confronto e tolleranza tra cristianesimo ed altre religioni.</p>

<b>METODI</b>	Lezione frontale, partecipata, segmentata. Discussioni guidate.
<b>MEZZI E STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo in uso/ Bibbia/ Documenti della Chiesa</li> <li>• Internet /LIM</li> <li>• Materiali didattici</li> <li>• Piattaforma Teams e Registro Elettronico</li> </ul>
<b>PROVE DI VERIFICA</b>	Discussioni Colloqui Test
<b>INDICATORI DI VALUTAZIONE</b>	<p>Livello di partenza. Impegno e costanza. Partecipazione.</p> <p>Grado di apprendimento dei contenuti. Comprensione ed uso del linguaggio specifico. Esposizione e organizzazione delle conoscenze. Capacità di analisi e sintesi e senso critico.</p> <p>Ricerca e rielaborazione personale.</p>

## SCHEDA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

**Prof.ssa Cosentino L.**

<b><u>CONOSCENZE</u></b>	<p>Gli studenti, in misura differenziata relativamente alle capacità e all'impegno profuso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscono il linguaggio specifico della disciplina;</li> <li>• conoscono le caratteristiche del testo letterario, riuscendo ad analizzarlo, commentarlo e collocarlo nel contesto di provenienza, operando opportuni confronti.</li> <li>• conoscono i caratteri specifici del testo letterario e la sua fondamentale polisemia</li> <li>• conoscono l'esistenza, nella storia letteraria, di linee di sviluppo originali e, parallelamente, di costanti tradizionalistiche;</li> <li>• conoscono il quadro generale delle varie epoche letterarie trattate.</li> </ul> <p>Le specifiche conoscenze disciplinari in termini contenutistici riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Giacomo Leopardi: la biografia e la personalità. La formazione culturale, l'ideologia, la poetica. Lo Zibaldone di pensieri, i Canti, le Operette morali.</li> <li>• L'età del Realismo: Naturalismo e Positivismo; i temi.</li> <li>• Il Verismo e il Realismo in Italia.</li> <li>• Giovanni Verga: la vita, le opere anteriori alla svolta verista, i romanzi del periodo fiorentino, i primi romanzi milanesi. L'elaborazione della poetica verista, da Nedda al</li> </ul>
--------------------------	--

	<p>Ciclo dei vinti. Le novelle. I Malavoglia e Mastro Don Gesualdo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Il Decadentismo: quadro storico, sociale e culturale.</li> <li>● L'irrazionalismo antipositivista; la nuova letteratura: il Decadentismo; Il Simbolismo; il Decadentismo in Italia.</li> <li>● Giovanni Pascoli: la vita, la visione del mondo, la poetica. Myricae, I poemetti, i canti di Castelvecchio, i Poemi conviviali, i Carmina.</li> <li>● Luigi Pirandello: la vita, la personalità, la formazione culturale, il pensiero, la poetica dell'umorismo, le novelle, Il fu Mattia Pascal, Uno nessuno e centomila, Il teatro.</li> <li>● Italo Svevo: la vita, la formazione culturale, la poetica. Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno.</li> <li>● Divina Commedia: Paradiso, lettura e analisi dei canti I, III, VI, XI</li> </ul> <p><u>Educazione Civica</u>: Quote rosa e parità di genere (Agenda 2030, obiettivo 5)</p>
<p><b><u>COMPETENZE</u></b></p>	<p>In termini di competenze gli alunni riescono a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Eseguire il discorso orale in forma chiara e corretta</li> <li>● Produrre testi scritti di vario tipo secondo gli scopi e le funzioni date e con registro adeguato, curati nella forma grammaticale, coerenti per quanto riguarda la logica e il significato</li> <li>● Riconoscere l'idea centrale del testo letto, le unità ideative, la tipologia, le figure retoriche e le peculiarità lessicali e sintattiche</li> <li>● Collocare il testo nel contesto di provenienza e cogliere i rapporti inter ed extra testuali</li> <li>● Fare riferimenti e confronti</li> <li>● Formulare un proprio giudizio critico.</li> </ul>
<p><b><u>ABILITÀ</u></b></p>	<p>Gli alunni hanno affinato, seppure in maniera diversificata, le abilità relative ad:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Analisi</li> <li>● Sintesi</li> <li>● Argomentazione</li> <li>● Rielaborazione</li> <li>● Valutazione critica.</li> </ul>
<p><b><u>METODOLOGIE</u></b></p>	<p>Nello svolgimento dell'attività didattica è stato utilizzato di volta in volta il metodo ritenuto più efficace per il perseguimento degli obiettivi prestabiliti, pertanto le lezioni frontali sono state alternate con quelle di impostazione dialogica ed interattiva, che hanno visto i discenti protagonisti del dialogo educativo. Di ogni periodo storico sono stati analizzati il quadro politico e socioeconomico, il ruolo degli intellettuali e i generi letterari. Gli autori sono stati presentati in chiave problematica e critica attraverso la lettura diretta dei testi.</p>

<p><b><u>STRUMENTI</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Libri di testo</li> <li>● Sussidi audiovisivi</li> <li>● LIM</li> <li>● Dizionario di italiano</li> <li>● Testi non in adozione</li> <li>● Questbase</li> <li>● Microsoft Teams</li> </ul>
<p><b><u>VERIFICHE</u></b></p>	<p>Le verifiche dell'apprendimento sono state effettuate attraverso le seguenti tipologie:</p> <p><u>Scritte:</u></p> <p>Analisi e interpretazione di un testo letterario; analisi e commento di un testo argomentativo; produzione di un testo argomentativo; tema di ordine generale; test e questionari.</p> <p><u>Orali:</u></p> <p>Commento e interpretazione del testo proposto;</p> <p>Esposizione argomentata su tematiche letterarie;</p> <p>Interrogazioni individuali (formali e non);</p> <p>Discussioni di gruppo.</p>
<p><b><u>VALUTAZIONE</u></b></p>	<p>Per la valutazione ci si è attenuti alle indicazioni stabilite dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Classe e sono stati utilizzati i seguenti parametri:</p> <p>Conoscenze e competenze acquisite</p> <p>Progressi dello studente in relazione al suo livello di partenza</p> <p>Impegno, correttezza e disponibilità al dialogo educativo.</p> <p>Il voto è servito per dare agli studenti il parametro con cui misurare il loro livello di competenza in rapporto alle precedenti acquisizioni; all'insegnante gli elementi per predisporre interventi mirati, con riferimento alle capacità, all'impegno, alla partecipazione di ciascun alunno, per il raggiungimento dei traguardi assegnati</p>

## SCHEDA DI LATINO

**Docente: Rosa Trapani**

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Principali nozioni morfo-sintattiche.</li> <li>• Caratteri salienti della storia letteraria.</li> <li>• Organica conoscenza degli autori più rappresentativi: Poesia e prosa nella prima età imperiale, Seneca. L'epica e la satira: Lucano , Persio e Giovenale. Il romanzo: Petronio e Apuleio. L'epigramma: Marziale. L'oratoria : Quintiliano. La storiografia : Tacito.</li> <li>• Lettura, traduzione e analisi di alcuni testi.</li> <li>• Letture antologiche.</li> </ul>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare ed interpretare i testi e gli autori;</li> <li>• Sviluppare i nessi logico-critici;</li> <li>• Cogliere, attraverso il passato, i termini di una reale comprensione del presente.</li> <li>• Comprensione e traduzione di un testo, osservando e analizzando gli elementi morfologici, sintattici e lessicali.</li> <li>• Saper riformulare il testo secondo le norme dell'espressione dell'italiano, evitando una pura traduzione letterale.</li> <li>• Saper scegliere, tra le varie possibilità espressive, quella più opportuna.</li> <li>• Saper individuare nella lettura dei testi quegli elementi che esprimono la civiltà e la cultura latina.</li> <li>• Comprendere ed interpretare il significato generale del testo.</li> <li>• Collocare opere e autori nel contesto storico.</li> <li>• Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.</li> <li>• Riconoscere i rapporti del mondo latino con la cultura moderna.</li> </ul>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare</li> <li>• Sintetizzare</li> <li>• Argomentare</li> <li>• Rielaborare</li> <li>• Valutare criticamente</li> </ul>
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali.</li> <li>• Lezioni partecipate.</li> <li>• Discussioni guidate.</li> <li>• Lavori individuale e di gruppo.</li> </ul>

STRUMENTI	<p>A. Diotti, S. Dossi, F. Signoracci, “Libri et Homines”, volume tre.  A. Diotti, M. Girotto, C. Fornaro “ad exemplum”, versioni latine.  Dizionario, strumenti multimediali, registro elettronico Argo DidUp, LIM, piattaforma Microsoft Teams.</p>
VERIFICHE E VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prove scritte : traduzione e analisi del testo;</li> <li>• prove orali :Traduzione,analisi e commento di un testo;</li> <li>• esposizione argomentata sulle tematiche proposte;</li> <li>• colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa e di fare collegamenti con altri ambiti disciplinari.</li> </ul> <p>Nella valutazione, oltre alle conoscenze acquisite, sono stati presi in considerazione lo sviluppo delle abilità e delle capacità , l'impegno, l'interesse, la partecipazione, la puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati.</p>

### SCHEDA INFORMATIVA DI LINGUA E CULTURA GRECA

**Docente: Prof.ssa Rosaria Merro**

CONOSCENZE	<p><u>Lingua</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Principali strutture morfo-sintattiche</li> </ul> <p><u>Storia letteraria</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Erodoto</li> <li>• Tucidide</li> <li>• Senofonte</li> <li>• Oratoria e retorica</li> <li>• L’oratoria giudiziaria tra V e IV sec. a. C.: Lisia</li> <li>• L’oratoria del IV sec. a. C e Demostene</li> <li>• Isocrate</li> <li>• La commedia di mezzo</li> <li>• La commedia nuova: Menandro</li> <li>• L’età ellenistica: dalle conquiste di Alessandro ai regni ellenistici</li> <li>• Le discipline scientifiche e tecniche</li> <li>• Callimaco</li> <li>• Lettura in traduzione italiana e commento di passi antologici degli autori</li> </ul>
------------	---

	<p>studiati</p> <p>Lettura, analisi del testo, traduzione e commento di passi scelti dall'orazione lisiaca "Per l'uccisione di Eratostene"</p> <p>Si allega copia analitica del programma svolto con l'indicazione dei brani letti ed analizzati</p>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere in lingua originale o in traduzione i testi più rappresentativi della grecoità</li> <li>• Comprendere e interpretare il significato globale di un testo</li> <li>• Collocare opere e autori nel contesto di provenienza</li> <li>• Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina</li> <li>• Riconoscere i rapporti del mondo greco con la cultura latina e con quella moderna</li> <li>• Interpretare e rielaborare autonomamente i contenuti utilizzando gli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contesto.</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi</li> <li>• Sintesi</li> <li>• Argomentazione</li> <li>• Rielaborazione</li> <li>• Valutazione critica</li> </ul>
<b>METODI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali</li> <li>• Lezioni partecipate</li> <li>• Esercitazioni guidate</li> </ul>
<b>STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libri di testo</li> <li>• Fotocopie integrative da altri manuali di consultazione</li> <li>• Appunti dalle lezioni</li> <li>• Dizionario greco-italiano</li> <li>• PC e LIM</li> <li>• Piattaforma Microsoft <i>Teams</i></li> <li>• Materiale multimediale (libro digitale e altri sussidi)</li> </ul>
<b>VERIFICHE E VALUTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Scritte</u>: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Traduzione di brani</li> <li>- Analisi del testo</li> <li>- Questionari</li> <li>- Testi argomentativi</li> </ul> </li> <li>• <u>Orali</u>: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Traduzione, analisi e commento di un testo in lingua greca</li> <li>- Esposizione argomentata sulle tematiche proposte</li> <li>- Colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa operando opportuni collegamenti con altri ambiti disciplinari</li> </ul> </li> </ul>

	- Esposizione di elaborati multimediali
--	---

## SCHEDA DI FILOSOFIA

prof.ssa Lucia Graci

Libro di testo: G. Gentile, L. Ronga, M. Bertelli. SKEPSIS vol. 2B, 3A,3B. Il Capitello

<b>CONOSCE NZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Criticismo kantiano.</li> <li>• Romanticismo e filosofia.</li> <li>• Idealismo tedesco: Fichte, Hegel.</li> <li>• Critica e rottura del sistema hegeliano: Schopenhauer, Kierkegaard</li> <li>• Sinistra hegeliana: Feuerbach, Marx.</li> <li>• Positivismo sociale: Comte.</li> <li>• La crisi delle certezze: Nietzsche.</li> <li>• Freud e la psicoanalisi</li> <li>• Martin Heidegger</li> </ul>
<b>COMPETE NZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere/usare la terminologia specifica;</li> <li>• Comprendere/ricostruire le principali forme di argomentazione;</li> <li>• Cogliere e penetrare i nessi concettuali di fondo di un testo filosofico;</li> <li>• Saper effettuare opportuni collegamenti, cogliere analogie e differenze tra gli autori e problematiche analizzate;</li> <li>• Affinare le capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione.</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di strutturazione e di coordinamento logico</li> <li>• Capacità di analisi e di sintesi</li> <li>• Capacità di rielaborazione critica e personale</li> <li>• Capacità di problematizzare</li> </ul>
<b>METODI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La lezione frontale è servita per presentare ogni singolo autore, collocarlo nella sua dimensione storica e visualizzare il nucleo tematico del suo</li> </ul>



	<p>pensiero, privilegiando come impostazione metodologica il taglio storico-problematico.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni- colloquio.</li> <li>• Discussioni guidate.</li> </ul>
<b>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</b>	Libri di testo, antologia del manuale, appunti delle lezioni e utilizzo LIM per la visione di video di approfondimento
<b>VERIFICHE E VALUTAZIONE</b>	<p>Verifiche orali . Gli Indicatori utili per la valutazione sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Chiarezza espositiva</li> <li>• Uso del linguaggio specifico</li> <li>• Analisi e sintesi dei contenuti</li> <li>• Capacità logiche</li> <li>• Capacità di problematizzare e di esprimere giudizi</li> </ul>

## **SCHEDA DI STORIA**

**Prof.ssa Lucia Graci**

**Libro di testo: Gentile, Ronga, Rossi. Millennium Focus vol.3 editrice La scuola**

<b>CONOSCENZE</b>	<p>La crisi dello Stato liberale  L'Italia di Giolitti  La società di massa  La seconda rivoluzione industriale  L'Imperialismo  Le prime guerre del XX secolo  La prima guerra mondiale  La rivoluzione bolscevica  Il primo dopoguerra in Italia e in Germania</p>
-------------------	--

	<p>Il fascismo al potere          La Germania di Weimar          La dittatura sovietica          Il mondo tra democrazia e autoritarismo          Gli anni Venti e il primato economico degli Stati Uniti          “La grande crisi” e il New Deal          La Germania nazista          I Fronti popolari in Spagna e in Francia          La seconda guerra mondiale e la nascita del bipolarismo          Lo stato italiano          Israele e Palestina: radici e sviluppi di un conflitto.</p>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali</li> <li>• Padroneggiare gli strumenti concettuali, approntati dalla storiografia per individuare e descrivere mutamenti e persistenze</li> <li>• Usare modelli appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare i diversi fenomeni storici</li> <li>• Cogliere lo svolgimento dei processi storici in modo organico e unitario</li> <li>• Riconoscere le interazioni esistenti tra soggetti singoli e collettivi, gli interessi in campo, le determinazioni istituzionali, gli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi e ambientali di un’epoca storica</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper cogliere le cause remote di questioni attuali</li> <li>• Formulare un giudizio critico sui fatti e le loro interconnessioni</li> <li>• Servirsi degli strumenti fondamentali del lavoro storico (cronologie, tavole sinottiche, manuali, bibliografie, opere storiografiche...)</li> </ul>
<b>METODI</b>	<p>L’azione didattica ha previsto vari momenti: lezioni frontali e interattive, lezioni colloqui e discussioni guidate. Al fine di stimolare negli studenti la riflessione e la loro partecipazione attiva, gli argomenti sono stati presentati in chiave problematica e arricchite dall’analisi di letture storiografiche e di documenti.</p>
<b>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</b>	<p>Libri di testo, antologia del manuale, appunti delle lezioni e utilizzo LIM per la visione di video di approfondimento.</p>
<b>VERIFICHE</b>	<p>Verifiche orali          Gli indicatori utili per la valutazione sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza dei contenuti</li> <li>• Capacità espositiva e padronanza del linguaggio</li> <li>• Capacità critico-riflessiva e rielaborativa.</li> </ul>

**Scheda informativa disciplinare: LINGUA E CULTURA INGLESE**

Docente: TARDINO IRENE

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"><li>• The Romantic gothic novel; Mary Wollstonecraft Shelley; Frankenstein or the Modern Prometheus;</li><li>• The early year of Queen Victoria's reign; the Victorian compromise; life in Victorian Britain; The English empire and the foreign policy; Empress of India and last year of reign.</li><li>• The Victorian Novel;</li><li>• Charles Dickens, Oliver Twist;</li><li>• Robert Luis Stevenson, The strange case of Doctor Jekyll and Mr Hyde;</li><li>• Aestheticism: Oscar Wilde, The picture of Dorian Gray;</li><li>• The crisis of certainties and the rise of psychoanalysis;</li><li>• Modernist movement;</li><li>• Modernist novel and the interior monologue;</li><li>• James Joyce, Ulysses, Dubliners</li></ul>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Stabilire nessi tra la letteratura altre discipline o sistemi linguistici;</li><li>• Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva;</li><li>• Comprendere ed interpretare opere d'arte; confrontare il linguaggio filmico con il linguaggio verbale;</li><li>• Padroneggiare un lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'iterazione comunicativa in vari contesti;</li><li>• Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi;</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva;</li> <li>• Percepire l'importanza della letteratura nella formazione personale; interpretare la variazione di un tema nell'ambito di culture diverse e nel corso del tempo.</li> </ul>
<p>ABILITÀ</p>	<p><u>Speaking:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• osservare le parole nei contesti d'uso e impararne il significato; descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica;</li> <li>• Utilizzare immagini per descrivere eventi storici;</li> <li>• Spiegare l'evoluzione del romanzo nel corso del tempo;</li> <li>• Relazionare sulle caratteristiche di un autore;</li> </ul> <p><u>Writing:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispondere a questionari;</li> <li>• Scrivere idee chiave;</li> <li>• Raccogliere dati;</li> <li>• Completare una linea del tempo con le informazioni generali;</li> <li>• Scrivere un commento o un breve testo;</li> </ul> <p>• <u>Reading:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere testi descrittivi e argomentativi;</li> <li>• Comprendere un articolo di giornale;</li> <li>• comprendere testi di canzoni;</li> <li>• leggere una poesia o un brano tratto da un'opera teatrale, cogliendone le caratteristiche stilistiche.</li> </ul> <p><u>Listening:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere un breve brano che descrive un evento storico;</li> <li>• Comprendere una breve spiegazione relativa alla trama di un'opera o alla biografia di un autore;</li> <li>• Comprendere una sequenza cinematografica.</li> </ul>

METODI	<p>Per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti si è fatto costante ricorso ad attività di carattere comunicativo in cui le abilità linguistiche di base sono state usate realisticamente in varie situazioni inserite in contesti significativi, interessanti e personalizzati.</p> <p>Il processo di insegnamento-apprendimento è stato improntato al concetto che la lingua venga acquisita in modo operativo mediante lo svolgimento di attività individuali, a coppie o in gruppo e di compiti specifici in cui essa è stata percepita come strumento comunicativo. Si è cercato di favorire l'engagement anche attraverso attività di flipped classroom.</p> <p>Gli studenti sono sempre stati informati e resi consapevoli sia degli obiettivi che si intendevano raggiungere come risultato di ogni attività intrapresa sia dei motivi per i quali un'attività specifica è stata di volta in volta scelta.</p> <p>La tecnica utilizzata è stata quella di un insegnamento sistematico basato su una costante pratica delle funzioni comunicative. Le strutture grammaticali ed il lessico sono stati presentati in modo graduale e costante e sono stati continuamente rivisitati per consentire un consolidamento di ciò che è stato appreso.</p> <p>Gli argomenti di letteratura hanno favorito il confronto tra la propria cultura e quella del paese di cui si studia la lingua.</p> <p>I componenti multimediali, che completano i libri di testo, hanno fornito materiale di consolidamento ed estensione e sono stati usati sia in aula ed anche autonomamente dagli studenti. L'uso delle nuove tecnologie, che rappresentano la realtà oggettiva degli studenti, ha consentito all'insegnante di condividere uno strumento di comunicazione che i giovani usano con disinvoltura e attraverso il quale comunicano in modo dinamico e naturale.</p> <p>L'insegnante si è impegnata a un recupero degli apprendimenti durante le prime attività didattiche e durante tutto il corso dell'anno, ogni qualvolta si sono ravvisate difficoltà da parte dei discenti.</p>
STRUMENTI	<p>Nel corso dell'anno scolastico sono stati utilizzati:</p> <p>eBook;</p> <p>Podcast;</p> <p>LIM e smart board;</p> <p>Tablets o smartphones;</p> <p>Altri materiali didattici (poster, dispense, mappe concettuali);</p> <p>Software di gamification (Kahoot; Goose chaise; Classcraft; Socrative);</p> <p>Libro di testo: Performer Heritage vol.2, Zanichelli ed.</p>

## SCHEDA DI MATEMATICA

Prof.ssa R. Criscimanna

<b>CONOSCENZE</b>	Funzioni reali di variabile reale. Limiti delle funzioni reali di una variabile. Funzioni continue. Derivate delle funzioni di una variabile.
<b>COMPETENZE</b>	Saper coniugare l'intuizione e la logica. Saper operare avvalendosi delle capacità di analisi e di sintesi. Saper ragionare induttivamente e deduttivamente. Saper utilizzare un linguaggio specifico. Saper ragionare in modo coerente e argomentato.
<b>ABILITÀ</b>	Usare consapevolmente notazioni e sistemi di rappresentazione formale per indicare e per definire relazioni e funzioni. Calcolare e utilizzare limiti di funzione e derivate per tracciare il grafico qualitativo di una funzione.
<b>METODI</b>	Lezioni frontali, esercitazioni alla lavagna, discussioni generali. L'insegnamento è stato condotto per problemi. In particolare, dall'esame di una data situazione problematica le alunne sono state portate prima a formulare un'ipotesi di soluzione, poi a ricercare il procedimento risolutivo, avvalendosi delle conoscenze precedentemente acquisite, ed infine ad inserire il risultato ottenuto in un organico quadro teorico complessivo.
<b>STRUMENTI</b>	Libro di testo: Bergamini – Trifone – Barozzi “Matematica azzurro” vol. 5, Zanichelli; LIM; lavagna; computer; calcolatrice scientifica.
<b>VERIFICHE</b>	Strumenti fondamentali della verifica sono state i colloqui orali e le prove scritte tradizionali. Queste ultime sono servite per misurare le conoscenze e il grado di acquisizione delle abilità di ogni singola alunna. Esse contenevano quesiti con diverso grado di difficoltà in modo che anche le allieve meno abili avessero la possibilità di svolgerne almeno una parte e indipendenti tra di loro così da evitare che la mancata risoluzione di uno di essi precludesse lo svolgimento degli altri.

## SCHEDA DI FISICA

Prof.ssa R. Criscimanna

<b>CONOSCENZE</b>	Il secondo principio della termodinamica e l'entropia. La carica elettrica e la legge di Coulomb. Il campo elettrico. Il potenziale elettrico. I conduttori carichi. I circuiti elettrici.
<b>COMPETENZE</b>	Saper interpretare, descrivere e rappresentare un fenomeno osservato. Saper utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici per dimostrare leggi fisiche. Saper comunicare attraverso un linguaggio preciso e rigoroso.
<b>ABILITÀ</b>	Saper cogliere gli aspetti essenziali di un fenomeno. Utilizzare un linguaggio specifico.

	Saper “leggere” una legge fisica, individuandone i legami di proporzionalità tra le variabili ed i limiti di validità.
<b>METODI</b>	Le metodologie utilizzate hanno fatto riferimento ad un modello di apprendimento di tipo costruttivista secondo il quale l’allievo è in prima persona responsabile del proprio apprendimento. Durante la lezione si è cercato di stimolare nelle alunne la “motivazione”, ossia lo stato d’animo indispensabile all’apprendimento, richiamando l’attenzione su fenomeni a cui è possibile assistere nel vissuto quotidiano. A partire dall’analisi di un’esperienza reale, le allieve sono state condotte a descrivere quanto osservato e a ricercare la legge che regola il fenomeno in esame, avvalendosi delle conoscenze precedentemente acquisite.
<b>STRUMENTI</b>	Lavagna; LIM; libri in adozione: “Le traiettorie della fisica” di U. Amaldi, vol. 2 e 3, casa editrice Zanichelli.
<b>VERIFICHE</b>	Le prove di verifica, colloqui orali e test scritti, sono state condotte in modo da valutare i risultati conseguiti dalle alunne sia in relazione ad elementi non strettamente cognitivi quali l’impegno, la partecipazione al lavoro scolastico ed il metodo di studio, sia sul piano dell’apprendimento.

## Scheda di Scienze

Docente: Prof.ssa Nucera Maria Rosa

CONOSCENZE	<p><b>II CARBONIO E I SUOI COMPOSTI</b></p> <p>Alcani e cicloalcani alcheni e alchini. I composti aromatici I gruppi funzionali :alogenuri alchilici , alcoli, fenoli,aldeidi, chetoni.</p> <p><b>La cellula :bioenergetica cellulare. Il ruolo dell’ATP.</b> La cinetica enzimatica . Carboidrati : proprieta’ chimico fisiche ,strutture, funzioni e metabolismo.</p> <p><b><u>SCIENZE DELLA TERRA: STRUTTURA INTERNA DELLA TERRA</u></b></p> <p><b><i>TRE MODELLI PER SPIEGARE LA DINAMICA DELLA LITOSFERA.</i></b></p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare in modo appropriato e significativo la terminologia specifica.</li> <li>• Saper effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni, classificare e formulare ipotesi</li> <li>• Applicare nel contesto della biochimica le conoscenze acquisite in altri ambiti scientifici (chimica,biologia ,anatomia )</li> <li>• Conoscere le principali vie metaboliche ed i relativi meccanismi di regolazione</li> <li>• Comprendere sia la funzionalità esplicativa</li> </ul>

COMPETENZE	sia i limiti dei modelli interpretativi dei fenomeni naturali.
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutare la validità delle tesi rispetto alle ipotesi.</li> <li>• Confrontare scopo e conclusioni di una situazione problematica.</li> <li>• Descrivere e interpretare fenomeni e fatti in modo logico e chiaro utilizzando tabelle, grafici e illustrazioni.</li> <li>• Comunicare in modo preciso e corretto.</li> </ul>
METODI	Al fine di potenziare sia l'apprendimento, sia il pensiero intuitivo-creativo dell'alunno, il dialogo educativo è stato portato avanti dando risalto al metodo della ricerca e della scoperta, valorizzando la problematica di studio e l'approccio critico ai problemi, facendo costante riferimento alla dimensione storica della scienza.
STRUMENTI	<p>Chimica del carbonio, biochimica e biotecnologie Paolo Pistarà</p> <p>Ed Atlas</p> <p>Scienze della Terra : Terra edizione blu Lupia Palmieri ,Maurizio Parotto Ed. Zanichelli</p>
VERIFICHE	Per procedere alle verifiche degli apprendimenti oltre alle interazioni verbali (interrogazioni, discussioni), sono state effettuate prove scritte semistrutturate Gli indicatori utili alla valutazione sono stati: grado di approfondimento delle conoscenze, padronanza del linguaggio specifico, capacità di organizzare i contenuti in modo coerente, capacità di operare collegamenti.



Scheda informativa disciplinare: **STORIA DELL'ARTE**

Docente: **prof.ssa Marcella RIZZO**      **classe 5^A liceo classico**

**CONOSCENZE**

**Il Neoclassicismo**

Canova: Amore e Psiche

J.L. David: Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat

Goya, La maja desnuda, Saturno divora i suoi figli

**Il Romanticismo**

Delacroix: La libertà che guida il popolo

Géricault: La zattera della Medusa

Friedrich: Il viandante sul mare di nebbia

Turner: Pioggia, vapore, velocità

Hayez: Il bacio

**Il Realismo**

Courbet: Un funerale a Ornans, L'atelier del pittore

**I Macchiaioli**

G. Fattori, La rotonda dei bagni Palmieri, Il campo Italiano dopo la battaglia di Magenta

T. Signorini, La sala delle agitate al San Bonifazio

**L'Impressionismo**

Manet: La colazione sull'erba, Olympia

Monet: Impressione. Sole nascente, I covoni di grano, La cattedrale di Rouen

Degas: La lezione di danza

Renoir: Il ballo al Moulin de la galette, La colazione dei canottieri

Berthe Morisot: La culla

**Art Nouveau**, linee generali

Klimt: Giuditta, il bacio

**Il Postimpressionismo**

Cézanne: La montagna Sainte Victoire, I giocatori di carte

Van Gogh: Notte stellata

Gauguin: Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo?

Seurat: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte

**Il Divisionismo** in Italia: Pellizza da Volpedo, Il quarto Stato

**Le Avanguardie del '900**

**l'Espressionismo**

**Un precursore:** Munch, Pubertà, Sera sulla via Karl Johann, l'Urlo

Kirchner: Marcella, Cinque donne nella strada

Schiele: L'abbraccio

**I Fauves,**

Matisse: La danza

## **Cubismo**

Picasso: Les demoiselles d'Avignon, Guernica

## **Surrealismo**

Dalì: La persistenza della memoria (orologi molli)

Frida Kahlo: Ospedale Henry Ford, La colonna spezzata

## **Futurismo**

Boccioni: Gli addii, Forme uniche di continuità nello spazio

## **COMPETENZE**

- Sviluppare spirito di osservazione e attenzione al particolare.
- Sviluppare capacità di memoria, in particolare visiva.
- Sviluppare capacità comunicative e di interpretazione del linguaggio/messaggio iconico.
- Sviluppare capacità critiche.
- Sviluppare senso estetico.
- Sviluppare metodi di studio appropriati alla disciplina di riferimento.
- Riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.
- Avere consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese
- Conoscere gli aspetti essenziali e le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro dei beni culturali.

## **ABILITÀ**

- Inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico.
- Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati.
- Saper confrontare opere e stili in una dimensione diacronica fra epoche e sincronica fra aree geografiche.
- Comprendere il rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione.

## **METODI**

- Discussion method
- Brainstorming
- Lezione partecipata
- Cooperative learning
- Didattica laboratoriale
- Ove possibile, flipped classroom

## **STRUMENTI**

- Libri di testo
- Immagini digitali e/o cartacee
- Appunti
- Pc, lim, proiettore, Internet
- Risorse e strumenti digitali di diverso tipo (es.: podcast)

## **VERIFICHE**

Colloqui, domande stimolo, in alcuni casi produzione di ricerche e/o risorse digitali.

## **SCHEMA DI SCIENZE Motorie**

**Docente: CIMINO PALMA**

<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il movimento; schemi motori di base;</li><li>• L'Apparato locomotore: paramorfismi e dismorfismi. La Postura;</li><li>• Capacità coordinative e condizionali;</li><li>• Regole di alcuni sport individuali e di squadra: pallavolo-pallacanestro-calcio-calcio a cinque-tennistavolo-tennis;</li><li>• Il Fair Play. Sport ed educazione al rispetto delle regole</li><li>• Elementi di traumatologia sportiva e tecniche di primo soccorso;</li><li>• Le Olimpiadi. Le Paralimpiadi;</li><li>• Sport e ambiente. La carta CIO;</li><li>• L'alimentazione, dieta equilibrata, i disturbi alimentari;</li><li>• Il doping.</li></ul>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sarà in grado di usare in modo corretto degli attrezzi;</li><li>• Conoscenza dei diritti e dei doveri scolastici;</li><li>• Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi con rispetto delle regole e vero fair play</li><li>• Tenersi in forma e fare sport assumendo quotidianamente atteggiamenti posturali corretti;</li><li>• Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute, conoscere i principi di una corretta alimentazione;</li><li>• Saprà mettere in atto comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente.</li></ul>

<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper affrontare nel modo migliore situazioni motorie nuove;</li> <li>• Capacità di autogestione, di organizzazione; di autovalutazione;</li> <li>• Assumere ruoli e saper assolvere compiti di giuria ed arbitraggio.</li> <li>• Eseguire esercizi e riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate;</li> <li>• Assumere comportamenti alimentari responsabili;</li> <li>• Saper intervenire in caso di emergenza e piccoli traumi;</li> <li>• Muoversi in sicurezza in diversi ambienti e condizioni;</li> </ul>
<b>METODI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Metodo globale inizialmente ed analitico successivamente.</li> <li>• Lezioni frontali</li> <li>• Visione di filmati</li> </ul>
<b>STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrezzature e spazi disponibili all'interno dell'istituto</li> <li>• Uso del libro di testo e appunti</li> <li>• Visione filmati, audio/video lezioni su piattaforme didattiche</li> <li>• WhatsApp;</li> <li>• Attività online, youtube di HUB Scuola con tutti i video della produzione editoriale del testo in uso</li> </ul>
<b>VERIFICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esercizi a corpo libero; Piccole gare competitive;</li> <li>• Interventi personali in merito alle attività svolte. Si è tenuto conto della situazione di partenza di ognuno dei discenti, dell'impegno profuso, della partecipazione e dei risultati raggiunti.</li> <li>• Osservazione sistematica; Autovalutazione</li> </ul>

## ALLEGATI

### GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

#### I PROVA (ITALIANO)

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)			
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	complete	adeguate	parziali	scarse
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>				
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)			
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>
<b>Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</b>	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>
<b>Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	completa	adeguata	parziale	scarso

	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>				
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)**

<b>INDICATORI GENERALI</b>	<b>DESCRITTOR I (MAX 60 pt)</b>			
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>				
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRITTOR I (MAX 40 pt)</b>			
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta
	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>6</b>
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa
	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>6</b>
Correttezza e congruenza dei	presenti	nel complesso	parzialmente presenti	scarse

riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione		presenti		
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>				
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**

<b>INDICATORI GENERALI</b>	<b>DESCRITTOR I (MAX 60 pt)</b>			
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	complete	adeguate	parziali	scarse
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>				
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRITTOR I (MAX 40 pt)</b>			
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in</b>	completa	adeguata	parziale	scarsa

<b>paragrafi</b>				
	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>6</b>
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	presente	nel complesso presente	parziale	scarso
	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>6</b>
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse
<b>PUNTEGGIO PARTESPECIFICA</b>				
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

## II PROVA (LATINO-GRECO)

INDICATORI	DESCRITTORI			
	<b>6</b>	<b>5-4</b>	<b>3-2</b>	<b>1,5-1</b>
<b>Comprensione del significato globale e puntuale del testo</b>	completa	adeguata	parziale	scarso
	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>1</b>
<b>Individuazione delle strutture morfosintattiche</b>	precisa e corretta	adeguata (max.3 errori sintattici e 4 morfologici)	imprecisa (max. 4 errori sintattici e 5 morfologici)	scorretta (più di 4 errori sintattici e di 5 morfologici)
	<b>3</b>	<b>2,50-2</b>	<b>1,5</b>	<b>1</b>
<b>Comprensione del lessico specifico</b>	completa	adeguata	parziale	scarso
	<b>3</b>	<b>2,50-2</b>	<b>1,5</b>	<b>1</b>
<b>Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo</b>	appropriata e corretta	complessivamente corretta	parzialmente corretta	poco corretta
	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>1</b>
<b>Pertinenza delle risposte alle domande in apparato e correttezza formale</b>	complete	adeguate	parziali	scarse
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>				



## **GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO**

### **Griglia di valutazione della prova orale**

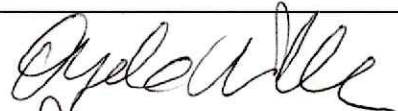
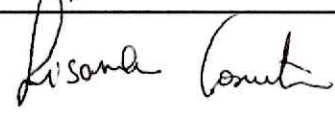


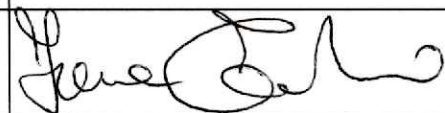
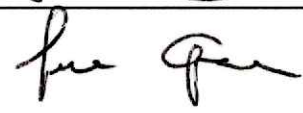
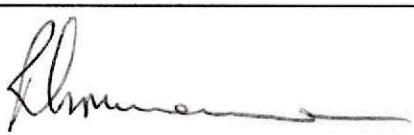
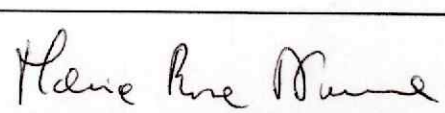
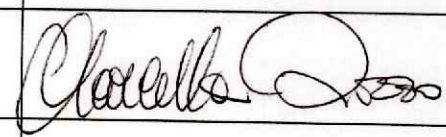

**Candidato** \_\_\_\_\_

**Classe** \_\_\_\_\_

<b>Indicatori</b>	<b>Livelli</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>	<b>Punteggio</b>
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 – 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 – 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in	1.50	

lingua straniera		riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore		
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof.ssa Angela Villa (Religione)	
Prof.ssa Lisandra Cosentino (Italiano)	
Prof.ssa Rosa Trapani (Latino) Coordinatrice	
Prof.ssa Rosaria Merro (Greco)	
Prof.ssa Irene Tardino (Lingua straniera- Inglese)	
Prof.ssa Lucia Graci (Storia , Filosofia)	
Prof.ssa Rosaria Criscimanna (Matematica e Fisica)	
Prof.ssa Maria Rosa Nucera (Scienze)	
Prof. ssa Marcella Rizzo (Storia dell'arte)	
Prof.ssa Palma Cimino (Scienze motorie)	



LA DIRIGENTE SCOLASTICA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

*Prof.ssa Tardino Irene Giuseppina*  




Liceo Linares

Via Prof. S. Malfitano, 2

92027 Licata (AG)

Tel.: 0922/772266

Fax: 0922/775234

E-mail: [agpc060002@istruzione.it](mailto:agpc060002@istruzione.it)

Codice Meccanografico: AGPC060002

C.F.: 81000470849

Codice Univoco Ufficio: UF00DP

